

BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO al 31 dicembre

2023

rekeep 
minds that work

Relazione
sulla gestione
dell'esercizio
al 31 dicembre

2023

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
40069 Zola Predosa (BO)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 14 marzo 2024

PRESIDENTE

Claudio Levorato

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

CONSIGLIERI

Stefano Donati
Paolo Leonardelli
Linda Faiola (consigliere indipendente)
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 28 aprile 2023

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLENTI

Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

La Relazione sulla Gestione della Rekeep S.p.A. (“Rekeep”) è redatta ai sensi dell’art. 2428 del Codice Civile e, come consentito dall’art. 40 del D.Lgs. 127/91, è presentata in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell’erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. *“Integrated facility management”*). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. “tradizionale” e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi “specialistici” di *facility management* (gestione documentale, servizi logistici, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *“business to business”* (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dall’esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l’acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell’omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario, oltre che ampliato la gamma di servizi del Gruppo tra cui in primis le attività di catering.

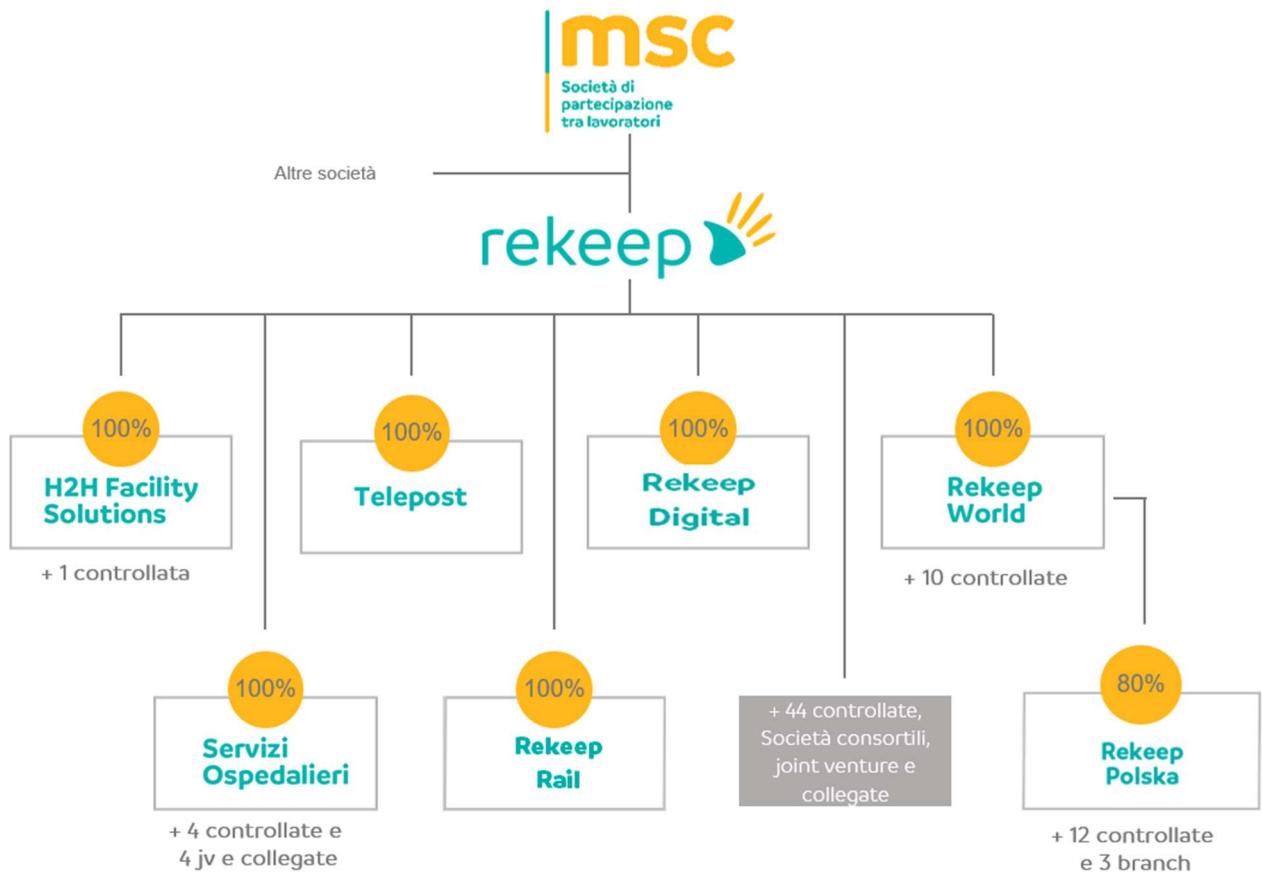
Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 dicembre 2023 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2023 l’assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:



SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

L'anno 2023 ha visto un indebolimento dello scenario economico globale. Le condizioni economiche internazionali restano ancora molto incerte, dominate da forti tensioni geopolitiche (Ucraina e Medio Oriente), per le quali non si prospetta una veloce soluzione, oltre ad elementi di attenzione su nuovi possibili fronti (Mar cinese, Nord Corea); permangono, inoltre, ancora livelli di inflazione sostenuti e condizioni finanziarie restrittive sui mercati, laddove sono rimasti invariati i tassi di riferimento, a conferma del persistere di un orientamento generale di politica monetaria a carattere restrittivo, finché l'inflazione non tornerà in linea con gli obiettivi.

Tuttavia, i prezzi del greggio e del gas naturale sono rimasti contenuti nonostante la situazione di tensione venutasi a determinare in tempi recenti nel mar Rosso e nel Golfo di Aden.

Negli USA emergono segnali di rallentamento dell'attività economica, mentre in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori prepandemici, in particolare per la crisi del settore immobiliare, superando il dato atteso. Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,9%, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese e permangono elevati rischi al ribasso derivanti dalle tensioni politiche internazionali, in particolare in Medio Oriente.

In Europa ed area euro l'attività economica permane debole mentre è in corso un processo generale di calo dell'inflazione, con, tuttavia, un livello di occupazione in crescita. La BCE ritiene che mantenendo i tassi invariati per un periodo di tempo sufficientemente lungo, ci si possa immaginare un rientro su livelli di inflazione attorno al 2%. Nell'area dell'euro, di contro, i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno, quale conseguenza, diminuito la domanda di accesso al credito. I rendimenti sui titoli pubblici decennali sono diminuiti e sono scesi gli spread tra i Btp italiani e i Bund tedeschi.

Passando all'Italia, secondo le stime ISTAT, nel 2023 il Pil, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è aumentato dello 0,7% rispetto al 2022, mentre nel 2023 il rapporto deficit-Pil si è attestato al 7,2%, a fronte dell'8,6% nel 2022. Le condizioni del mercato del lavoro restano solide (sono aumentati gli occupati ed è diminuita la disoccupazione) e il tasso di disoccupazione, pari al 6,4% a novembre, si è riportato sul livello più basso dall'introduzione dell'euro e gli ingressi nelle forze di lavoro sono aumentati. Nel 2023, in media, l'inflazione è scesa a 5,9% da 8,7% del 2022 secondo l'ISTAT, riducendosi progressivamente in corso d'anno e toccando lo 0,5% a dicembre. Da ottobre, la crescita dei prezzi in Italia è stata inferiore alla media dell'area dell'euro.

Sul fronte delle previsioni, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto una crescita globale del 3,1% nel 2024 e del 3,2% nel 2025. Sempre il Fondo Monetario Internazionale ha segnalato che l'inflazione sta diminuendo più velocemente del previsto nella maggior parte delle regioni. Si prevede che l'inflazione complessiva globale scenderà al 5,8% nel 2024 e al 4,4% nel 2025, con le previsioni per il 2025 riviste al ribasso.

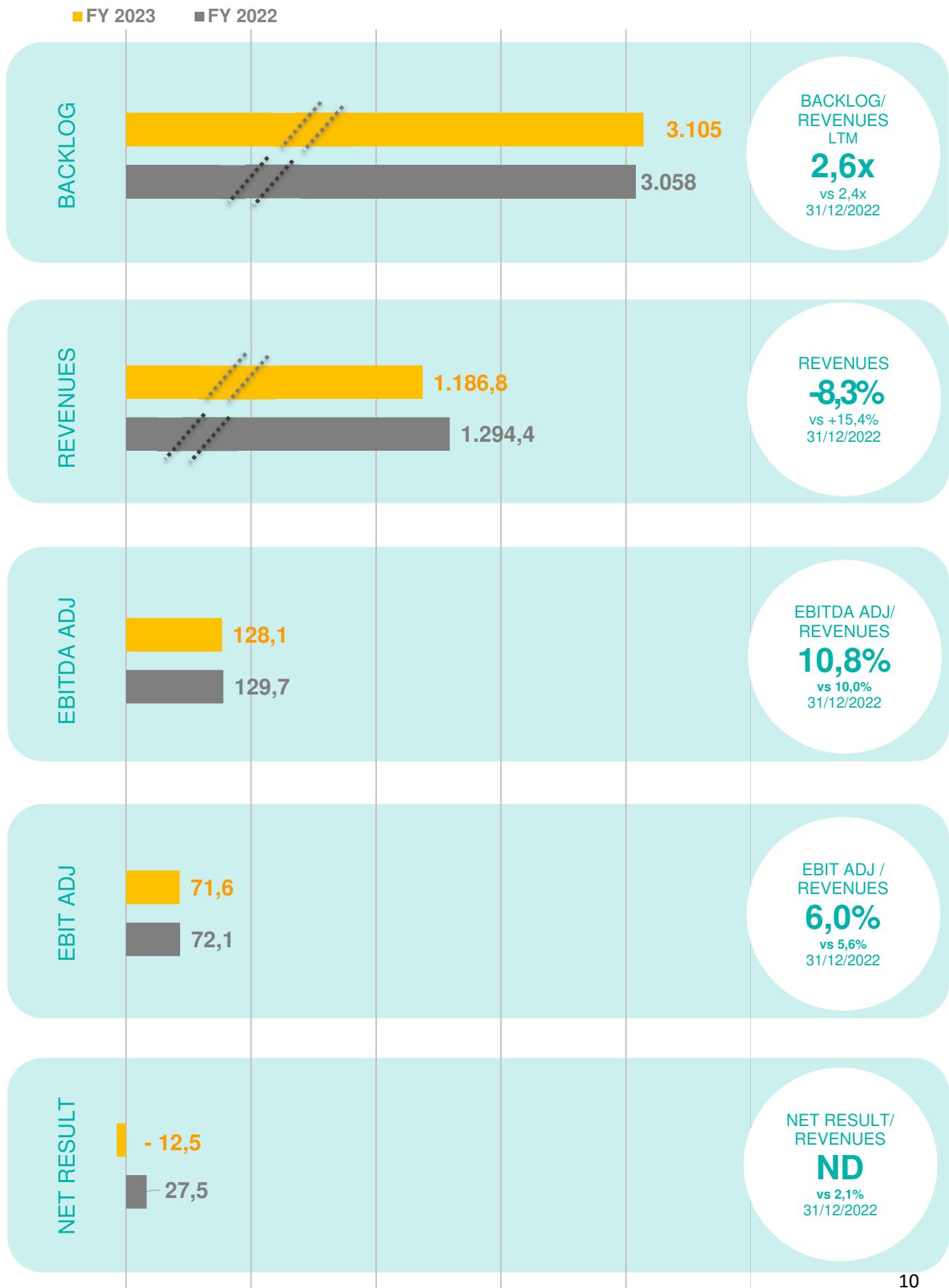
A dicembre sono state pubblicate dalla Banca d'Italia le previsioni per l'economia italiana relative al quadriennio 2023-26. Lo scenario previsivo assume che l'incertezza del contesto politico internazionale non comporti nuove significative tensioni sui mercati delle materie prime e su quelli finanziari; coerentemente, si ipotizza che gli scambi internazionali tornino a espandersi a ritmi vicini al 3% nel prossimo triennio e che i prezzi delle materie prime energetiche diminuiscano gradualmente. Per contro, il quadro macroeconomico risente ancora dell'irrigidimento delle condizioni monetarie e creditizie.

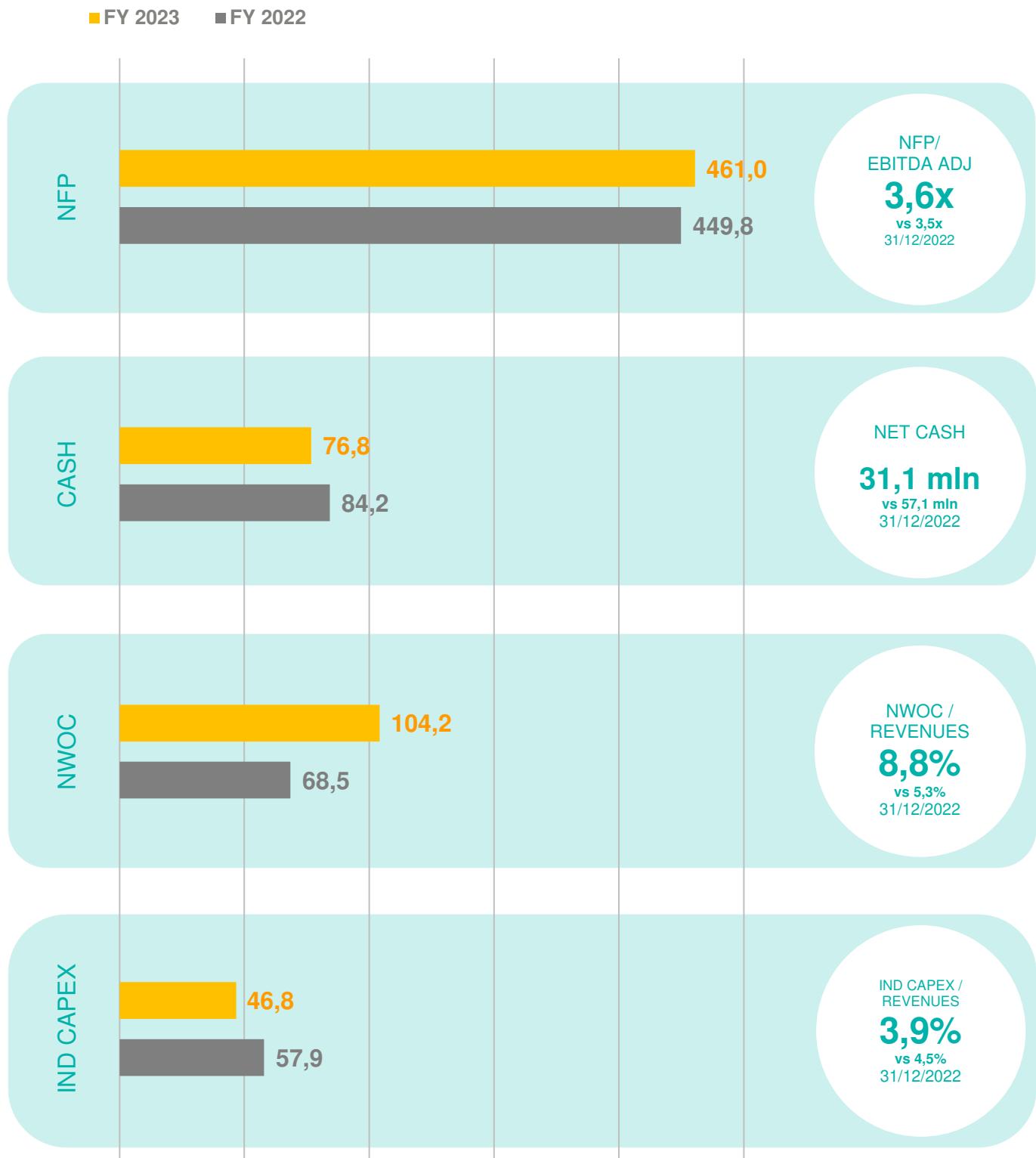
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP FINANCIAL MEASURES)

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "Non-GAAP measures"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio, forniscono informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione	
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (<i>Days Payables Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (<i>Days Sales Outstanding</i>) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Crediti e altre attività finanziarie correnti".
Indebitamento finanziario	L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.
Indebitamento finanziario e CCON adjusted	Il <i>CCON adjusted</i> e l'Indebitamento finanziario <i>adjusted</i> comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha continuato a lavorare a un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti nonostante i condizionamenti derivanti dalla situazione economica, geopolitica e sociale internazionale ed europea che si è venuta a delineare a seguito dell'inizio del conflitto in Est Europa tra Russia e Ucraina il 24 febbraio 2022, tutt'oggi in corso, e che si è consolidato con il conflitto in Medio-Oriente iniziato a ottobre 2023.

Il quarto trimestre del 2023 conferma il trend decrescente dell'inflazione iniziato nei primi mesi dell'esercizio, grazie alla riduzione dei prezzi, in primis dell'energia e dei beni alimentari, e alle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, anche se l'inflazione di fondo (che esclude energetici, alimentari e tabacchi) si è mantenuta pressoché stabile.

Sul piano delle performance economiche, l'esercizio 2023 risente delle dinamiche generate dalle variazioni del prezzo dei vettori energetici, in calo rispetto al periodo di confronto, quando la spinta inflazionistica era ancora elevata. I ricavi al 31 dicembre 2023 risultano pari a Euro 1.186,8 milioni, mostrando un calo di Euro 107,6 milioni nel confronto con il medesimo periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.294,4 milioni).

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 31 dicembre 2023 si attesta ad Euro 128,1 milioni con una marginalità relativa pari al 10,8% rispetto ad Euro 129,7 milioni al 31 dicembre 2022 (10,0% in rapporto ai ricavi): l'indicatore mostra dunque un decremento di Euro 1,6 milioni, continuando a risentire della dinamica generale dei prezzi e delle misure conseguenti.

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 104,2 milioni al 31 dicembre 2023: entrambi riflettono l'incremento dei volumi registrato nell'esercizio precedente e nei primi mesi del 2023, sospinto dall'incremento dei prezzi dei vettori energetici.

Acquisto del Ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti"

In data 22 dicembre 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha siglato l'atto di acquisto dalla società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., di un ramo d'azienda denominato "Grandi Clienti" avente ad oggetto un complesso unitariamente organizzato di rapporti giuridici, beni, persone e attività per la prestazione di servizi di elaborazione paghe reso a favore di Rekeep e delle sue controllate.

Il trasferimento del ramo ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2023 e avviene al prezzo concordato tra le parti di Euro 0,8 milioni, in linea con il valore economico del ramo che emerge da perizia elaborata sulla situazione contabile prospettica al 31 dicembre 2022, oltre al conguaglio calcolato sul valore contabile finale del ramo alla data di trasferimento. Con questa operazione Rekeep ha internalizzato le attività di elaborazione e calcolo dei cedolini di Rekeep stessa e di altre società del Gruppo precedentemente affidati a Sacoa, conseguendo altresì un risparmio.

Deposito di arbitrato internazionale da parte della controllata Rekeep Saudi CO Ltd

In data 10 aprile 2023, la nostra controllata Rekeep Saudi CO Ltd, con sede in Arabia Saudita, ha ricevuto dal proprio committente OPS LLC formale comunicazione di risoluzione per grave inadempimento (“*Notice of Termination*”) del contratto avente ad oggetto i servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Il 12 aprile 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha respinto tale notifica sostenendo insussistente il presunto grave inadempimento posto a fondamento della *Notice of Termination* e in data 10 maggio 2023 ha impugnato la stessa depositando avanti l’*International Chamber of Commerce* (“ICC”) di Parigi la propria richiesta di arbitrato al fine di ottenere una decisione che dichiari l’illegittimità dell’atto impugnato e condanni OPS LLC al risarcimento di tutti i danni. La richiesta di arbitrato è stata notificata alla controparte in data 30 maggio 2023. In data 1° agosto 2023 OPS ha depositato le proprie controdeduzioni avanzando una propria richiesta di risarcimento danni e ha chiesto a ICC di poter essere autorizzata a chiamare in causa la Capogruppo Rekeep S.p.A.. A ottobre 2023 si è perfezionata la costituzione del collegio arbitrale con la nomina, a cura di ICC, del Presidente, che ha dato impulso ad una serie di attività procedurali prodromiche all’istruttoria dibattimentale. In data 31 gennaio 2024 Rekeep Saudi ha depositato presso la Corte arbitrale memoria sullo stato dei fatti. La controparte avrà tempo fino al 1° Maggio 2024 per il deposito della memoria di difesa. Nel frattempo, in data 12 maggio 2023, Rekeep Saudi CO Ltd ha notificato ad OPS LLC la comunicazione di risoluzione del contratto per grave inadempimento di OPS LLC, divenuta efficace in data 11 luglio 2023.

Il Management ritiene che la controllata abbia adempiuto agli obblighi contrattuali in relazione al contratto e intende difendere la propria posizione. La commessa Metro Riyadh non è ricompresa nel backlog consolidato al 31 dicembre 2023.

Sottoscrizione di una linea di credito confirming da parte di Rekeep S.p.A.

In data 20 aprile 2023 SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell’operazione, e Banca Sistema S.p.A. hanno messo a disposizione della Capogruppo Rekeep S.p.A. una linea di credito confirming del valore nominale complessivo di Euro 60 milioni destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori. La linea è assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall’aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.I. 17 maggio 2022 n. 50 (il c.d. “Decreto Aiuti”, convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. Nell’ambito dell’operazione Rekeep S.p.A. ha affidato a SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. la gestione del pagamento dei crediti vantati dai propri fornitori e subfornitori su tutto il territorio nazionale.

Acquisto quote DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. e Newco DUC S.p.A.

In data 30 gennaio 2023 il Tribunale di Bologna ha pubblicato l’avviso di vendita competitiva del compendio azionario unitario costituito dalle quote detenute da Cogei Sviluppo Immobiliare S.r.l. in liquidazione rappresentanti il 22% del capitale sociale di DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l. e dalle quote rappresentanti il 17,50% del capitale sociale di Newco DUC S.p.A., rispettivamente società consortile e società di progetto della concessione stipulata nel 2004, tra gli altri, dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per la progettazione, costruzione e gestione del complesso immobiliare denominato “Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna”.

Rekeep S.p.A. ha partecipato all'asta congiuntamente con C-Holding S.r.l., anch'essa già socia di Newco DUC S.p.A., risultando aggiudicataria della vendita in comunione in data 6 luglio 2023. In data 1° agosto 2023 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e C-Holding hanno proceduto, con atto notarile, a sciogliere la comunione.

Al termine dell'operazione Rekeep S.p.A. ha acquisito il 22% delle quote della società DUC Gestione S.c. a r.l., passando dal 49% al 71% e ottenendone il controllo e l'11,79% delle azioni di Newco DUC, passando dal 33,02% al 44,81%, senza acquisizione del controllo ai sensi dell'IFRS 10, rispettivamente al prezzo di Euro 0,9 milioni e di Euro 0,1 milioni, già versati al Tribunale. Si ricorda che in data 25 gennaio 2023 Rekeep S.p.A. aveva già incrementato dal 24,90% al 33,02% la propria quota di partecipazione in Newco DUC dopo l'acquisto di azioni dalla società CCC Società Cooperativa.

Acquisto del 90% delle quote di Ster-Med S.p. z.o.o.

In data 20 novembre 2023 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep Polska S.A., ha acquisito una partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Ster-Med sp. z o.o., azienda polacca operante nel settore della sterilizzazione dei ferri chirurgici in ambito sanitario. La società ha sede a Cracovia (Polonia), opera esclusivamente in Polonia e ha chiuso l'esercizio 2022 registrando ricavi pari ad Euro 1,0 milioni. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 90% delle quote rappresentative del capitale sociale della società a un prezzo pari a Euro 1,4 milioni, mentre sulla quota rimanente, rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente (esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027). L'operazione è parte di una strategia di diversificazione delle attività in Polonia, attraverso l'ampliamento della gamma di servizi offerti al cliente.

Sviluppo commerciale

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 748,2 milioni, di cui Euro 606,1 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 142,1 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 37,5% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto del mercato Sanità è pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 525,8 milioni (70,3% circa del totale delle acquisizioni dell'esercizio), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 87,3 milioni (11,7% del totale) e nel mercato Privato per Euro 135,1 milioni (18,0% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 688,2 milioni ed il *Laundering&Sterilization* per Euro 63,0 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato iniziative di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in tre importanti presidi ospedalieri nazionali. Sul fronte dei Mercati Internazionali, si segnalano per il Gruppo Rekeep Polska significative acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero, principale target di mercato del sub-gruppo, e nell'ultimo trimestre dell'esercizio per servizi di sterilizzazione; in Francia le controllate hanno conseguito l'aggiudicazione di un ulteriore contratto relativo a servizi di pulizia e servizi integrati presso alcuni ospedali del territorio.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito nuovi contratti per servizi di lavanolo e ha rinnovato contratti già in portafoglio sia per servizi di lavanolo che di sterilizzazione presso diverse aziende ospedaliere del territorio.

Nel mercato Pubblico, sono stati sottoscritti ulteriori contratti per servizi di igiene ed energetici presso alcune strutture comunali. Inoltre, sono state aggiudicate in via definitiva alcune proposte di partenariato pubblico-privato per efficientamento e riqualificazione energetica.

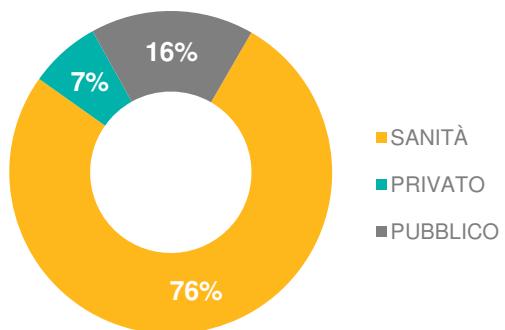
Infine, nel mercato Privato è stato rinnovato un contratto di manutenzione impianti presso un importante cliente a rete, oltre a rinnovi del portafoglio in scadenza principalmente per servizi di igiene presso centri commerciali e clienti retail e per servizi di igiene e catering in Polonia.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Backlog	3.105	3.058	2.950

Il **Backlog** al 31 dicembre 2023 si attesta ad Euro 3.105 milioni, registrando un incremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2022 (Euro 3.058 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2021. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2.6x (2.4x al 31 dicembre 2022).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL QUARTO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2023

	Per il Trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2023	2022	%
Ricavi	316.572	347.953	-9,0%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	57.000	48.219	
EBITDA adjusted (*)	32.153	46.920	-31,5%
EBITDA adjusted % sui Ricavi	10,2%	13,5%	
EBIT adjusted (*)	11.492	20.905	-45,0%
EBIT adjusted % sui Ricavi	3,6%	6,0%	
Risultato netto consolidato	(12.946)	7.776	
Risultato netto consolidato % sui Ricavi	ND	2,2%	

Nel corso del quarto trimestre dell'esercizio 2023 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 316,6 milioni, a fronte di Euro 348,0 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione negativa pari ad Euro 31,4 milioni. I Mercati Internazionali apportano al trimestre ricavi per Euro 57,0 milioni (di cui il sub-gruppo polacco Rekeep Polska Euro 48,7 mln), mostrando un incremento rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente pari ad Euro 8,8 milioni e al trimestre scorso pari ad Euro 4,1 milioni.

I ricavi del quarto trimestre sono condizionati dal calo dei prezzi rispetto al periodo di confronto, quando era ancora rilevante la pressione inflazionistica, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti, in particolare sui servizi energetici. Nel trimestre si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate da nuovi contratti, alcuni dei quali sono ancora in fase di start-up. Sul fronte dei Mercati Internazionali, la performance in termini di ricavi è trainata dai risultati positivi del sub-gruppo polacco, che nel comparto del catering registra una crescita di volumi a parità di portafoglio, e francese, che compensano il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, in conseguenza di quanto anticipato in premessa.

Il dato comparativo, caratterizzato dall'eccezionale incremento dei prezzi, influenza anche l'analisi dei ricavi per mercato di riferimento. In particolare, il mercato Pubblico mostra un calo di ricavi pari a Euro 7,5 milioni rispetto al quarto trimestre dell'esercizio 2022, passando da Euro 69,6 milioni del quarto trimestre del 2022 a Euro 62,1 milioni del quarto trimestre 2023. Anche il mercato Sanità è influenzato in termini assoluti dall'effetto prezzo che ha caratterizzato i dati del trimestre di confronto: il quarto trimestre si chiude con ricavi in calo per Euro 13,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (passando da Euro 213,6 milioni del quarto trimestre 2022 a Euro 200,4 milioni del quarto trimestre 2023).

Infine, il mercato Privato mostra un calo di volumi in valore assoluto pari a Euro 10,7 milioni, passando da Euro 64,7 milioni del quarto trimestre del 2022 a Euro 54,0 milioni del quarto trimestre 2023, principalmente realizzatosi nel settore del Facility

Management: oltre alla già nota dinamica dei prezzi, i ricavi del mercato risentono della contrazione dell'offerta a clienti già acquisiti nel corso di esercizi precedenti.

La vista trimestrale per ASA mostra nel complesso un calo del fatturato dell'ASA Facility Management rispetto al quarto trimestre 2022 (Euro 281,9 milioni nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2023 a fronte di Euro 313,6 milioni nel trimestre chiuso al 31 dicembre 2022: -Euro 31,8 milioni), conseguito in tutti i mercati di riferimento. Invece, l'ASA Laundering&Sterilization registra nel quarto trimestre 2023 un incremento dei ricavi, pari a Euro 2,4 milioni, invertendo la tendenza degli ultimi trimestri, realizzato principalmente nel mercato Sanità, grazie all'entrata a regime di nuove commesse e all'ampliamento del portafoglio delle controllate Medical Device e Ujet.

L'EBITDA Adjusted del quarto trimestre dell'esercizio 2023 si attesta ad Euro 32,2 milioni, con un decremento di Euro 14,8 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando è pari ad Euro 46,9 milioni). Il trend del trimestre assume un diverso mix nelle due ASA di riferimento. L'ASA Facility Management, infatti, presenta un decremento in termini di EBITDA Adjusted pari a Euro 17,0 milioni: oltre alla differente dinamica dei prezzi nei due periodi di confronto, a differenza del quarto trimestre 2022, il quarto trimestre 2023 non beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale (nel quarto trimestre 2022 è pari a Euro 22,7 milioni per il settore). L'ASA Laundering&Sterilization, invece, mostra un incremento pari a Euro 2,2 milioni rispetto al quarto trimestre dell'esercizio 2022, in linea con la performance realizzata sui ricavi; anche il settore Laundering&Sterilization non beneficia del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale che invece nel quarto trimestre 2022 è pari a Euro 0,3 milioni. La marginalità media consolidata (EBITDA Adjusted/Ricavi) si attesta al 10,2% per il trimestre chiuso al 31 dicembre 2023 contro l'13,5% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'EBIT Adjusted del trimestre chiuso al 31 dicembre 2023 si attesta ad Euro 11,5 milioni (3,6% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 20,9 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (6,0% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (- Euro 14,8 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni e maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 4,4 milioni e minori accantonamenti al netto dei rilasci a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 10,0 milioni (già depurato degli accantonamenti netti non ricorrenti pari a Euro 1,1 milioni registrati nel quarto trimestre 2022).

Il Risultato netto consolidato del quarto trimestre 2023, infine, è negativo e pari a Euro 12,9 milioni a fronte di un risultato positivo e pari ad Euro 7,8 milioni per il trimestre chiuso al 31 dicembre 2022. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT adjusted consolidato, si rilevano nel quarto trimestre 2023 maggiori oneri finanziari netti per Euro 3,9 milioni. Gli oneri finanziari sulle Senior Secured Notes sono pari a Euro 6,9 milioni in entrambi i trimestri di confronto, mentre gli oneri di ammortamento relativi

alle upfront fees sostenute per l'emissione delle Senior Secured Notes sono pari a Euro 0,4 milioni in entrambi i trimestri di confronto. Nel quarto trimestre 2023 si rilevano inoltre oneri finanziari sull'utilizzo della linea Revolving Credit Facility pari a Euro 0,3 milioni (0,4 milioni nel quarto trimestre 2022) e oneri accessori sulla medesima linea pari a Euro 0,2 milioni, in linea con il dato registrato nel periodo di confronto. Si rilevano inoltre nel trimestre maggiori oneri per interest discount rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente per Euro 1,4 milioni, maggiori oneri finanziari su leasing per Euro 0,9 milioni e sui debiti potenziali per acquisto quote di minoranza (+ 2,4 milioni). Gli oneri finanziari del quarto trimestre accolgono, infine, per Euro 0,8 milioni, gli interessi sulla linea di finanziamento garantita da SACE S.p.A. sottoscritta nel corso dell'esercizio.

Sul risultato ante imposte del trimestre gravano infine le imposte del periodo, che registrano un incremento di Euro 6,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2022, quando si rilevavano minori imposte per la sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte rispetto alle variazioni del Risultato prima delle imposte, oltre che per la rilevazione nel quarto trimestre 2022 di proventi per Euro 2,0 milioni a seguito della presentazione da parte di alcune società del Gruppo di dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi e IRAP 2017 – 2022.

	31 dicembre 2023	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	104.186	149.605	68.507
Indebitamento finanziario	(460.987)	(491.329)	(449.776)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 31 dicembre 2023 registra un decremento rispetto al dato del trimestre precedente (- Euro 45,4 milioni), mentre registra un incremento rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 35,7 milioni). Al termine del quarto trimestre dell'esercizio 2023 si rilevano in particolare minori crediti commerciali per Euro 30,9 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 14,7 milioni, rispetto al trimestre precedente.

Nel corso dei primi 12 mesi dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 322,5 milioni (di cui Euro 81,4 milioni nel quarto trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 33,9 milioni (di cui Euro 13,2 milioni nel quarto trimestre).

Il DSO al 31 dicembre 2023 si attesta a 161 giorni, in decremento rispetto al 31 dicembre 2022 (167 giorni). Il DPO medio si attesta a 212 giorni al 31 dicembre 2023, in calo rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022 (213 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe a 198 giorni e 192 giorni rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha comportato nel quarto trimestre 2023 una generazione di flussi finanziari (+ Euro 39,4 milioni). Le dinamiche descritte riflettono ancora i fenomeni che coinvolgono il comparto energetico (in primis l'incremento dei volumi e la maggior pressione dei fornitori di materie energetiche) e le conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.

L'Indebitamento finanziario registra nel trimestre una variazione positiva pari ad Euro 30,3 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 5,2 milioni) e dalla variazione del CCON (Euro 39,4 milioni), si sottrae il cash flow assorbito dagli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 14,7 milioni) oltre che dagli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,7 milioni). Infine alla variazione contribuiscono i flussi generati dalle variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative (Euro 2,3 milioni), tra cui oltre alla consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale (che si decrementano nel trimestre per Euro 3,5 milioni) e dei debiti per incassi da riversare ai soci in ATI (i cui saldi debitori si decrementano per Euro 0,5 milioni), si registra un flusso positivo per l'ulteriore liberazione nel trimestre di una parte dei depositi cauzionali sui contratti gas (+1,0 milioni), oltre che a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (+ Euro 4,2 milioni), che nel corso del trimestre sono stati oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 13,2 milioni, e della dinamica dei saldi netti per crediti d'imposta, in particolare energia elettrica e gas (+ Euro 2,9 milioni), e un flusso negativo principalmente legato al pagamento delle rate della sanzione Antitrust (- Euro 2,9 milioni).

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2023

2.1. Risultati economici consolidati dell'esercizio 2023

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali dell'esercizio 2023 confrontati con i dati dell'esercizio 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022	2023	2022
Ricavi	1.186.769	1.294.376	316.572	347.953
Costi della produzione	(1.068.039)	(1.168.016)	(287.871)	(302.265)
EBITDA	118.730	126.360	28.701	45.688
EBITDA %	10,0%	9,8%	9,1%	13,1%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(47.721)	(41.912)	(16.955)	(12.319)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(14.964)	(13.505)	(3.716)	(14.790)
Risultato operativo (EBIT)	56.045	70.943	8.030	18.579
EBIT %	4,7%	5,5%	2,5%	5,3%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	(24)	703	(126)	13
Oneri finanziari netti	(55.444)	(40.397)	(17.740)	(13.789)

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022	2023	2022
Risultato prima delle imposte (EBT)	577	31.249	(9.836)	4.803
EBT %	ND	2,4%	ND	1,4%
Imposte sul reddito	(13.108)	(3.750)	(3.110)	2.973
Risultato da attività continuative	(12.531)	27.499	(12.946)	7.776
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(12.531)	27.499	(12.946)	7.776
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	2,1%	ND	2,2%
Interessenze di terzi	(690)	(368)	55	(59)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(13.221)	27.131	(12.891)	7.717
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	2,1%	ND	2,2%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio 2023 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi ed operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	2.981	2.559
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	2.961	109
Consulenze legali e altri oneri per arbitrato internazionale	3.389	0
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	0	517
Oneri fiscali non ricorrenti	0	132
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	9.331	3.316

(in migliaia di Euro)

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Accantonamenti per consulenze legali e altri oneri per arbitrato internazionale	6.187	0
Accantonamenti netti non ricorrenti per rischi su commesse	0	(3.157)
Accantonamenti per applicazione retroattiva di norme	0	940
Altri accantonamenti per oneri non ricorrenti	0	54
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	15.518	1.153

Nell'esercizio 2023 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA pari complessivamente ad Euro 9,3 milioni. Di questi, Euro 3,0 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali della controllante e di talune società controllate e degli assetti di Gruppo. Ulteriori Euro 3,0 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A, sia attuali che concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo, e altre operazioni straordinarie minori. Inoltre, l'apertura della procedura di arbitrato internazionale da parte della controllata in Arabia Saudita descritta in premessa ha comportato il sostenimento nel periodo di oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA consolidato per Euro 3,4 milioni, relativi principalmente a costi di competenza del periodo per la razionalizzazione delle strutture della controllata a seguito della cessazione del contratto Metro Riyadh e a spese legali inerenti il contenzioso in essere, oltre all'accantonamento di un fondo per gli oneri che si prevede saranno sostenuti nei futuri esercizi fino al termine della procedura, con impatto sull'EBIT pari a Euro 6,2 milioni.

Al 31 dicembre 2022 gli oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA sono pari a Euro 3,3 milioni, di cui Euro 2,6 milioni relativi alla riorganizzazione delle strutture aziendali ed Euro 0,5 milioni ai contenziosi legali con AGCM e Consip S.p.A.. In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT, nell'esercizio 2022 rileva il rilascio parziale del fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo. A questo si aggiunge l'accantonamento iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 0,9 milioni, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione delle disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici".

L'EBITDA *adjusted* e l'EBIT *adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

	2023	2022
EBITDA	118.730	126.360
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	9.331	3.316
EBITDA adjusted	128.061	129.676
EBITDA adjusted % Ricavi	10,8%	10,0%
EBIT	56.045	70.943
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	15.518	1.153
EBIT adjusted	71.563	72.096
EBIT adjusted % Ricavi	6,0%	5,6%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 1.186,8 milioni, a fronte di Euro 1.294,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando una variazione negativa pari a Euro 107,6 milioni (-8,3%).

La performance dei ricavi del periodo è condizionata dal calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti, soprattutto nei contratti relativi a servizi energetici. Nell'esercizio 2023 si registrano inoltre uscite di portafoglio solo in parte compensate dall'entrata a regime di contratti acquisiti nella seconda metà dell'esercizio 2022 e nel corso del 2023. La performance dei Mercati Internazionali è positiva (+ Euro 23,5 milioni), grazie al contributo in ambito sanitario del Gruppo controllato da Rekeep Polska e delle controllate francesi, che compensano il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, in conseguenza di quanto anticipato in premessa.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dell'esercizio 2023 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			Per il trimestre chiuso al 31 dicembre		
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi	2023	2022
Enti Pubblici	221.306	18,6%	253.046	19,6%	62.101	69.644
Sanità	752.140	63,4%	790.189	61,0%	200.437	213.611
Clienti Privati	213.323	18,0%	251.141	19,4%	54.034	64.698
RICAVI CONSOLIDATI	1.186.769		1.294.376		316.572	347.952

Tutti i mercati di riferimento registrano il medesimo trend in termini di ricavi consolidati. I ricavi del mercato Sanità si decrementano nel periodo di Euro 38,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2022, passando da Euro 790,2 milioni a Euro 752,1 milioni e raggiungendo un peso del 63,4% sul totale dei Ricavi consolidati. L'ASA Facility Management contribuisce al calo di volumi del mercato Sanità per Euro 42,1 milioni, in considerazione della differente dinamica dei prezzi tra i due periodi a confronto: il dato comparativo è infatti caratterizzato dall'eccezionale incremento dei prezzi dello scorso esercizio. L'ASA Laundering&Sterilization invece registra nel mercato Sanità un incremento pari a Euro 4,0 milioni grazie all'avvio di alcune commesse di lavanolo e sterilizzazione ferri chirurgici della controllata Servizi Ospedalieri, inizialmente previsto nell'esercizio 2022, e all'ampliamento del portafoglio conseguito dalle società Medical Device e Ujet nell'ambito della commercializzazione di dispositivi e kit procedurali destinati al mercato sanitario. Anche la performance del mercato Pubblico e del mercato Privato è influenzata dalla differente dinamica dei prezzi tra i due periodi a confronto, che coinvolge tutti i mercati. In particolare, il mercato Pubblico mostra un calo dei volumi pari a Euro 31,7 milioni rispetto all'esercizio 2022, mentre il mercato Privato registra un calo pari Euro 37,8 milioni.

La performance in questi mercati è sostanzialmente allineata per entrambi i settori di attività.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *“Facility Management”* e *“Laundering&Sterilization”*.

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	% sul totale Ricavi	2022	% sul totale Ricavi	2023	2022
Facility Management	1.051.179	88,6%	1.158.704	89,5%	281.865	313.646
di cui Mercati internazionali	211.992	17,9%	188.476	14,6%	57.000	48.219
Laundering & Sterilization	153.936	13,0%	144.503	11,2%	40.170	37.808
Elisioni	(18.346)		(8.832)		(5.462)	(3.501)
RICAVI CONSOLIDATI	1.186.769	100%	1.294.376	100%	316.572	347.952

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dell'esercizio 2023 registrano un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 107,5 milioni (- 9,3%), passando da Euro 1.158,7 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 1.051,2 milioni al 31 dicembre 2023.

I ricavi del settore risentono della differente dinamica assunta dai prezzi nei due periodi di confronto: come già anticipato, nell'esercizio 2023 infatti si è assistito a un calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando i prezzi erano in costante crescita, determinando un effetto prezzo sui ricavi del settore, cui fanno prevalentemente riferimento i servizi energia. A questa performance contribuisce inoltre l'uscita dal portafoglio di alcuni contratti nei mercati Pubblico e Privato e il mancato apporto in termini di ricavi registrato dalla controllata Rekeep Saudi Co Ltd in Arabia Saudita, per quanto già precedentemente descritto. I Mercati Internazionali contribuiscono ai ricavi del settore per Euro 212,0 milioni (+ 12,5% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), grazie all'incremento dei volumi realizzato dal sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, in particolare nei servizi di catering, e dall'entrata a regime di alcune commesse in Francia.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 144,5 milioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 a Euro 153,9 milioni per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023. Nell'esercizio, dunque, il settore registra complessivamente un incremento pari a Euro 9,4 milioni, beneficiando dell'entrata a regime di alcuni contratti avviati nella seconda metà dell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Sul totale dei ricavi consolidati del trimestre l'ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'88,6% (89,5% nell'esercizio 2022).

EBITDA

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 118,7 milioni, con un decremento di Euro 7,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 126,4 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* rispettivamente per Euro 9,3 milioni ed Euro 3,3 milioni.

L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 128,1 milioni, a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2022 pari a Euro 129,7 milioni (- Euro 1,6 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2022:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore	2023	2022
Facility Management	89.245	8,5%	100.145	8,6%	20.901	40.208
di cui Mercati internazionali	2.828		8.786		4.072	1.379
Laundering&Sterilization	29.486	19,2%	26.215	18,1%	7.802	5.480
EBITDA CONSOLIDATO	118.731	10,0%	126.360	9,8%	28.703	45.688

Il settore *Facility Management* mostra al 31 dicembre 2023 un EBITDA di Euro 89,3 milioni, con un decremento di Euro 10,9 milioni, rispetto a Euro 100,2 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Alla variazione negativa contribuiscono i Mercati Internazionali per Euro 6,0 milioni, comprensivi di Euro 9,7 milioni relativi ai risultati negativi conseguiti dalla Rekeep Saudi Co Ltd (comprensivi di oneri non ricorrenti pari a Euro 3,4 milioni), prevalentemente in conseguenza dell'uscita dal contratto per lo svolgimento di servizi di gestione e manutenzione di quattro linee della metropolitana di Riyadh. Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore rispettivamente per Euro 8,9 milioni e per Euro 2,9 milioni, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta ad Euro 98,2 milioni al 31 dicembre 2023 contro Euro 103,1 milioni al 31 dicembre 2022 (- Euro 4,9 milioni). La variazione dell'EBITDA di settore che si registra nell'esercizio è ancora condizionata dalle conseguenze del conflitto in corso nell'Est Europa e dalla conseguente dinamica dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che ha influenzato i ricavi come già precedentemente descritto, e ha ridotto contestualmente la pressione sui costi. Inoltre, l'EBITDA del periodo beneficia in misura inferiore rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente del riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale fino al primo semestre 2023, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 16,6 milioni nel settore (Euro 27,1 milioni i crediti d'imposta energia elettrica e gas naturale riconosciuti nell'esercizio precedente).

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nell'esercizio 2023 ad Euro 29,5 milioni, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 3,3 milioni). Escludendo gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati e che impattano su tale settore per Euro 0,4 milioni in entrambi i periodi di confronto, l'EBITDA *Adjusted* di settore si

attesta ad Euro 29,9 milioni al 31 dicembre 2023 contro Euro 26,6 milioni al 31 dicembre 2022. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* beneficia del trend positivo già analizzato sui ricavi, oltre che della minore incidenza del costo dei vettori energetici impiegati per il funzionamento degli stabilimenti di lavaggio e delle centrali di sterilizzazione. Inoltre, questo settore beneficia del riconoscimento del credito d'imposta energia elettrica e gas naturale a copertura di una percentuale dei costi sostenuti fino al primo semestre 2023, pari al 31 dicembre 2023 a Euro 1,1 milioni (Euro 0,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 1.068,0 milioni al 31 dicembre 2023, subiscono un decremento in valore assoluto di Euro 100,0 milioni rispetto ad Euro 1.168,0 milioni rilevati al 31 dicembre 2022 (- 8,6%), in linea con la tendenza registrata sui ricavi.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	% sul totale	2022	% sul totale	2023	2022
Consumi di materie prime e materiali di consumo	253.764	23,8%	352.579	30,2%	74.829	80.818
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(207)	ND	(217)	ND	(255)	(354)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	319.607	29,9%	335.877	28,8%	85.813	93.661
Costi del personale	485.972	45,5%	469.406	40,2%	125.288	123.287
Altri costi operativi	9.860	0,9%	10.923	0,9%	2.700	4.638
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(957)	ND	(552)	ND	(504)	215
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.068.039	100,0%	1.168.016	100,0%	287.871	302.265

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nell'esercizio 2023 ad Euro 253,8 milioni, registrando un decremento di Euro 98,8 milioni (- 28,0%), rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2022, che si riflette in una riduzione dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (23,8% al 31 dicembre 2023 contro 30,2% al 31 dicembre 2022). La variazione della voce è legata principalmente al decremento dei costi per consumi di combustibile e altre risorse energetiche a seguito del calo del prezzo della materia prima rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, quando la pressione inflazionistica era più marcata. In entrambi i periodi di confronto l'impatto dei costi delle materie prime energetiche è parzialmente mitigato dal

riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, che sul Gruppo ammonta ad Euro 17,7 milioni al 31 dicembre 2023 e ad Euro 27,7 milioni al 31 dicembre 2022.

Si rileva al 31 dicembre 2023 una variazione positiva per Euro 0,2 milioni nelle *Rimanenze di prodotti finiti e semilavorati* (in linea con il precedente esercizio) principalmente a fronte della variazione nella consistenza di magazzino dei prodotti commercializzati dalle società Medical Device e Ujet, società del Gruppo dedicate alla produzione e commercializzazione di kit procedurali e dispositivi medici.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 319,6 milioni al 31 dicembre 2023, anch'essi in calo rispetto al dato rilevato 31 dicembre 2022 (Euro 335,9 milioni) di Euro 16,3 milioni e realizzando un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 29,9% (28,8% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei *Costi per servizi e godimento beni di terzi* sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 16,6 milioni (+ 3,5%) passando da Euro 469,4 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 486,0 milioni al 31 dicembre 2023, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione che si attesta rispettivamente al 45,5% e al 40,2%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nell'esercizio 2023 è pari a 25.723 unità mentre era di 26.748 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.877 vs 24.939). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 dicembre 2023 si rilevano inoltre *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 1,0 milioni (0,6 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferiscono a una concessione di servizi che prevede la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso la controllata Cefalù Energia S.r.l..

Al 31 dicembre 2023 infine la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 9,9 milioni (Euro 10,9 milioni al 31 dicembre 2022), registrando un decremento di Euro 1,1 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. La voce accoglie prevalentemente tributi, penali e oneri diversi di gestione.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per l'esercizio 2023 ad Euro 56,1 milioni (pari al 4,7% dei Ricavi) a fronte di Euro 70,9 milioni (pari al 5,5% dei Ricavi) per l'esercizio 2022.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 7,6 milioni rispetto all'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori *ammortamenti* per Euro 1,7 milioni (Euro 41,3 milioni al 31 dicembre 2023, a fronte di Euro 39,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), maggiori *svalutazioni* di crediti commerciali (al netto dei rilasci) e altre attività per Euro 4,1 milioni e *accantonamenti a fondi rischi ed oneri* (al netto dei riversamenti) per Euro 1,5 milioni, comprensivi degli accantonamenti non ricorrenti pari a Euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2023 e del rilascio netto non ricorrente pari a Euro 2,2 milioni al 31 dicembre 2022.

L'**EBIT adjusted** (che rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA *adjusted* oltre agli accantonamenti non ricorrenti appena descritti) si attesta a Euro 71,6 milioni ed Euro 72,1 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari rispettivamente al 6,0% ed al 5,6%.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 e l'esercizio 2022:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	% sui Ricavi di settore	2022	% sui Ricavi di settore	2023	2022
Facility Management	48.333	4,6%	67.331	5,8%	5.878	19.736
<i>di cui Mercati internazionali</i>	(16.138)		(718)		(731)	(5.406)
Laundering&Sterilization	7.712	5,0%	3.612	2,5%	2.152	(1.157)
EBIT CONSOLIDATO	56.045	4,7%	70.943	5,5%	8.030	18.579

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 48,3 milioni e registra una riduzione di Euro 19,0 milioni rispetto all'esercizio 2022 (Euro 67,3 milioni) con una marginalità operativa che si attesta al 4,6% dei Ricavi di settore (5,8% al 31 dicembre 2022). L'EBIT *adjusted* di settore, invece, passa da Euro 67,2 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 63,5 milioni al 31 dicembre 2023.

L'EBIT *adjusted* di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *adjusted* (- Euro 4,9 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 1,6 milioni, maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 4,0 milioni

e si aggiungono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri e delle poste non ricorrenti per Euro 6,9 milioni.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT di settore mostra un incremento di Euro 4,1 milioni e una marginalità del settore pari al 5,0% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (2,5% al 31 dicembre 2022).

L'EBIT *adjusted* di settore passa da Euro 4,9 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 8,1 milioni al 31 dicembre 2023, riflettendo, oltre alla performance positiva in termini di EBITDA *adjusted* rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 3,3 milioni) maggiori ammortamenti per Euro 0,1 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali (al netto dei rilasci) per Euro 0,1 milioni.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono oneri netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, per un importo inferiore ad Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2023 (proventi netti pari a Euro 0,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 55,4 milioni (Euro 40,4 milioni al 31 dicembre 2022), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative pari ad Euro 0,6 milioni (Euro 31,2 milioni al 31 dicembre 2022).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dell'esercizio 2023 comparati con l'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Per il trimestre chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022	2023	2022
	Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	312	(478)	0
Proventi finanziari	2.282	2.773	972	335
Oneri finanziari	(56.509)	(43.568)	(16.879)	(11.643)
Utile (perdite) su cambi	(1.529)	876	(1.833)	(1.874)
ONERI FINANZIARI NETTI	(55.444)	(40.397)	(17.740)	(13.789)

Nell'esercizio 2023 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,5 milioni nell'esercizio 2022). Al 31 dicembre 2023 si rilevano inoltre proventi netti da dismissione di partecipazioni per Euro 0,1 milioni, mentre nell'esercizio 2022 è iscritta la minusvalenza generata dal deconsolidamento della società Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş. a seguito della cessione al socio di minoranza (Euro 1 milioni).

Al 31 dicembre 2023 si registrano proventi finanziari pari a Euro 2,3 milioni in decremento rispetto a Euro 2,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2022, quando erano stati iscritti maggiori interessi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni, a seguito del riconoscimento in sede giudiziale.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 56,5 milioni a fronte di Euro 43,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2022, registrando un incremento pari ad Euro 12,9 milioni.

Gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* nell'esercizio 2023 sono pari a Euro 26,6 milioni (Euro 26,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le *upfront fees*, relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 e contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari a Euro 1,6 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2022).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,9 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), a fronte di Euro 0,8 milioni nell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso dell'esercizio ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,4 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2022). La linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità, e prontamente rimborsata.

La nuova linea di credito *confirming* di Euro 60 milioni sottoscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, ha comportato il sostenimento di oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2023 pari a Euro 2,4 milioni.

Si registrano inoltre nel corso dell'esercizio 2023 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA, oltre che per cessioni di crediti d'imposta verso la società controllante MSC, per Euro 4,7 milioni (Euro 3,4 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari per Euro 3,0 milioni al 31 dicembre 2023, a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2022.

Ulteriori oneri finanziari riguardano principalmente oneri finanziari su contratti di leasing (Euro 2,2 milioni nell'esercizio 2023 contro Euro 1,1 milioni nell'esercizio 2022), oneri finanziari sul debito potenziale per le *Put option* riconosciute ai rispettivi soci di minoranza di Rekeep Polska e Rekeep France (Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2023 contro Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2022) e interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.

Infine, al 31 dicembre 2023 si registrano differenze negative su cambi per Euro 1,5 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze positive per Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2022).

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo (positivo e pari a Euro 0,6 milioni) si sottraggono imposte per Euro 13,1 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo e pari a Euro 12,5 milioni (positivo e pari a Euro 27,5 milioni al 31 dicembre 2022).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato ante imposte delle attività continuative	577	31.249
IRES corrente, anticipata e differite	(8.789)	1.308
IRAP corrente, anticipata e differite	(4.319)	(5.059)
Risultato netto delle attività continuative	(12.531)	27.499
Tax rate complessivo	ND	12,0%

Il tax rate consolidato al 31 dicembre 2023 è influenzato dalla presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali oltre che della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte rispetto alle variazioni del Risultato ante imposte. A fronte di un Risultato ante imposte che registra un decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 30,7 milioni, si rilevano maggiori imposte per Euro 9,4 milioni rispetto all'esercizio 2022, quando sono stati iscritti proventi complessivamente pari ad Euro 6,2 milioni a seguito della presentazione da parte della controllante Rekeep S.p.A. e delle controllate H2H Facility Solutions S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. delle dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi 2017-2022 e IRAP 2017 – 2022.

Il Gruppo espone infine al 31 dicembre 2023 un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 12,5 milioni, a fronte di un Risultato netto consolidato positivo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 27,5 milioni.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	513.771	537.227
Rimanenze	13.373	12.088
Debiti commerciali e passività contrattuali	(422.958)	(480.808)
Capitale circolante operativo netto	104.186	68.507
Altri elementi del circolante	(156.674)	(120.289)
Capitale circolante netto	(52.488)	(51.782)
Attività materiali	117.543	93.249
Attività per Diritti d'uso	44.555	54.625
Avviamento ed altre attività immateriali	424.431	423.223
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.758	10.121
Altri elementi dell'attivo non corrente	34.004	51.270
Capitale fisso	632.291	632.488
Passività a lungo termine	(56.815)	(57.972)
CAPITALE INVESTITO NETTO	522.988	522.734
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	6.515	6.096
Patrimonio Netto del Gruppo	55.486	66.862
Patrimonio Netto	62.001	72.958
Indebitamento finanziario	460.987	449.776
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	<i>19.545</i>	<i>16.046</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	522.988	522.734

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 dicembre 2023 è negativo e pari ad Euro 52,5 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 51,8 milioni al 31 dicembre 2022.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 104,2 milioni contro Euro 68,5 milioni al 31 dicembre 2022. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring

(pari ad Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023 ed Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) il **CCON adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 167,0 milioni ed Euro 170,0 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (- Euro 3,0 milioni) è legata al decremento del saldo dei debiti commerciali (+ Euro 57,9 milioni) oltre che al decremento dei crediti commerciali (- Euro 62,1 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (+ Euro 1,3 milioni). Al 31 dicembre 2023 il CCON *adjusted* continua a risentire degli effetti derivanti dalla crescita dei prezzi registrata in periodi precedenti, tra i quali maggiori volumi registrati sia sui debiti che sui crediti commerciali e maggior pressione dei fornitori di materie energetiche.

La rilevazione del DSO medio al 31 dicembre 2023 evidenzia un valore pari a 161 giorni, a fronte di 167 giorni al 31 dicembre 2022, mentre il DPO medio si attesta a 212 giorni in decremento rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2022 (213 giorni). Escludendo il beneficio dei crediti d'imposta energia e gas del periodo, il DPO medio si attesterebbe a 198 giorni e 192 giorni rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che coinvolgono il comparto energetico e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 dicembre 2023 è una passività netta ed ammonta ad Euro 156,7 milioni, con un incremento di Euro 36,4 milioni rispetto alla passività netta di Euro 120,3 milioni del 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti per imposte correnti	6.589	8.671	(2.082)
Altri crediti operativi correnti	31.681	59.211	(27.530)
Fondi rischi e oneri correnti	(22.707)	(18.483)	(4.224)
Debiti per imposte correnti	(142)	(21)	(121)
Altri debiti operativi correnti	(172.095)	(169.667)	(2.428)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(156.674)	(120.289)	(36.385)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2022 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › il decremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (- Euro 0,6 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dell'esercizio 2023 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 33,9 milioni;
- › la riduzione del saldo dei crediti d'imposta non ancora utilizzati alla data di chiusura del periodo vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, pari nel Gruppo ad Euro 0,8 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 24,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › il rimborso parziale di cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 3,8 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2022;
- › il decremento del saldo dei crediti netti per imposte correnti, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 6,4 milioni a fronte di un credito netto di Euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2022.

Gli Altri debiti operativi correnti comprendono inoltre il saldo residuo, pari a Euro 55,2 milioni (Euro 66,6 milioni al 31 dicembre 2023), della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio aggiornato dell'AGCM in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle

somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione in n.72 rate mensili trasmesso in data 22 dicembre 2020 (inizialmente pari ad Euro 82,2 milioni).

Altre passività a lungo termine

Nella voce “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 10,4 milioni ed Euro 10,0 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022;
- › La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 31,7 milioni al 31 dicembre 2023 contro Euro 30,2 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,6 milioni (Euro 15,8 milioni al 31 dicembre 2022);
- › Altre passività non correnti pari a Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2023, che registrano un decremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (Euro 2,0 milioni) principalmente a seguito della riclassifica a breve termine del saldo a debito per incentivi al personale apicale di una società controllata.

Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell’indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall’ESMA (“European Securities and Markets Authority”) in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d’attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - “Conformità agli Orientamenti dell’ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto”.

Il dettaglio al 31 dicembre 2023 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2022.

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
A. Disponibilità liquide	166	162
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)	76.646	84.081
C. Altre attività finanziarie correnti	15.545	7.017
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	92.357	91.260
E. Debito finanziario corrente	102.544	106.275
F. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	52.583	26.153

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	155.126	132.428
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	62.769	41.168
I. Debito finanziario non corrente	32.039	44.067
J. Strumenti di debito	366.179	364.541
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	398.218	408.608
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)	460.987	449.776

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 449,8 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 461,0 milioni al 31 dicembre 2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a Euro 332,5 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 33,9 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 62,8 milioni al 31 dicembre 2023 a fronte di Euro 101,5 milioni al 31 dicembre 2022) si attesta a Euro 523,8 milioni al 31 dicembre 2023 a fronte di Euro 551,3 milioni al 31 dicembre 2022.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A. e Rekeep France S.a.s., che al 31 dicembre 2023 è pari complessivamente a Euro 19,5 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 31 dicembre 2023 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 31,1 milioni (Euro 57,1 milioni al 31 dicembre 2022):

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	76.812	84.243
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(27.549)	(15.293)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(18.183)	(11.806)
NET CASH	31.080	57.144

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("Net Debt") al 31 dicembre 2023, confrontato con il dato al 31 dicembre 2022:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Senior Secured Notes (valore nominale)	370.000	370.000
Debiti bancari (valore nominale)	37.152	838
Passività finanziarie per leasing	41.697	48.956
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	27.549	15.293
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	18.183	11.806
Debiti per reverse factoring	16.633	33.813
GROSS DEBT	511.214	480.706
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(15.545)	(7.017)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(76.812)	(84.243)
NET DEBT	418.857	389.446

Al 31 dicembre 2023 si rileva una maggiore esposizione per debiti bancari per Euro 36,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente a seguito della sottoscrizione della linea di finanziamento *confirming*, sottoscritta con SACE Factoring S.p.A. ad aprile 2023 per il pagamento dei fornitori, e che ha comportato per contro l'iscrizione in bilancio di un finanziamento della durata di 18 mesi con un valore residuo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 36,0 milioni. La linea, d'altro canto, ha consentito di ridurre il ricorso alle altre linee di reverse factoring nell'esercizio 2023 (- Euro 17,2 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2022).

Nel corso dell'esercizio 2023 si rilevano inoltre maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022) e maggiori utilizzi di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 12,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2022). Tra le attività finanziarie correnti dell'esercizio 2023 si segnala la riclassifica a breve termine delle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate (Euro 12,4 milioni), in quanto liquidabili entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo. Si segnala che al 9 febbraio 2024 tali somme sono state interamente svincolate e rese disponibili nei conti correnti ordinari di Rekeep S.p.A..

Infine, nell'esercizio 2023 il saldo dei debiti per leasing mostra un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a Euro 7,3 milioni. In particolare, a dicembre 2023 è giunto a scadenza naturale il contratto di leasing di Rekeep S.p.A. avente a oggetto l'immobile della sede sociale, nel quale la stessa è subentrata alla sua controllante MSC S.p.A. nell'esercizio 2022: la società ha esercitato l'opzione di riscatto finale prevista, sostenendo un esborso di Euro 10,0 milioni, con conseguente acquisizione della piena proprietà dell'immobile.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari relativi all'esercizio 2023, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Bilancio consolidato presentato nelle Note illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2023	2022
AI 1° GENNAIO	84.243	99.512
Flusso di cassa della gestione reddituale	53.711	80.841
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(9.544)	(4.976)
Variazione del CCON	(41.496)	(21.588)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(44.478)	(49.822)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	13.695	(33.495)
Variazione delle passività finanziarie nette	3.780	53.858
Altre variazioni	16.902	(40.088)
AL 31 DICEMBRE	76.812	84.243

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 53,7 milioni (un flusso positivo pari a Euro 80,8 milioni al 31 dicembre 2022);
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 9,5 milioni (Euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2022);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 41,5 milioni (Euro 21,6 milioni al 31 dicembre 2022) che emerge da un flusso di cassa positivo correlato alla variazione in diminuzione dei crediti commerciali per Euro 19,4 milioni (- Euro 96,7 milioni nell'esercizio 2022), alla variazione in aumento delle rimanenze per Euro 1,3 milioni (flusso positivo pari a Euro 0,7 milioni al 31 dicembre 2022) e alla variazione in diminuzione dei debiti commerciali per Euro 59,7 milioni (flusso positivo pari a Euro 74,4 milioni al 31 dicembre 2022);

- › un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 44,5 milioni (Euro 49,8 milioni nell'esercizio 2022), al netto di dismissioni per Euro 2,3 milioni (Euro 1,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- › un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 13,7 milioni nel corso dell'esercizio 2023, legato principalmente alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine (e rimborsati nei primi mesi del 2024), in parte compensato dall'assorbimento di flussi di cassa per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia), delle quote societarie in Newco Duc SpA e Duc Gestione Sede Unica Scarl (Euro 1,8 milioni) e della società Ster-med (Euro 1,4 milioni) e dagli effetti del deconsolidamento di alcune società consortili poste in liquidazione; il 31 dicembre 2022 mostra invece un impiego di flussi finanziari per l'effetto netto di investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 33,5 milioni al 31 dicembre 2022, assorbito principalmente dall'operazione d'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuta in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e dall'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che dalle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 16,9 milioni.
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 3,8 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 12,3 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 17,2 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,4 milioni); (ii) alla minor passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 17,1 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (+ Euro 0,6 milioni); (iv) all'incremento del saldo per finanziamenti a seguito della sottoscrizione della linea *confirming* con SACE Fct per Euro 36,0 milioni; (v) al decremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (- Euro 7,3 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 3,5 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 53,9 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,2 milioni) e per operazioni di reverse factoring (+ Euro 23,9 milioni), in parte compensato dalla riduzione dei debiti per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 11,5 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 13,9 milioni); (iii) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 4,8 milioni); (iv) al rimborso integrale del finanziamento concesso alla controllante MSC (+ Euro 10,0 milioni); (v) all'incasso dell'ultima tranne del credito vantato da Servizi Ospedalieri per la cessione di una partecipazione minoritaria avvenuta in anni precedenti (+ Euro 1,1 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,7 milioni);
- › un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 16,9 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si decrementa nel periodo di Euro 0,6 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 33,9 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,3 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il

personale per Euro 3,2 milioni; (iv) del decremento nella voce “Altri debiti operativi correnti” del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 11,4 milioni); (v) dall'utilizzo dei crediti d'imposta, in particolare il credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (+ Euro 23,4 milioni); (vi) dal rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 3,8 milioni). Le altre variazioni dell'esercizio 2022 assorbivano complessivamente flussi di cassa per Euro 40,1 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio 2022 per Euro 3,3 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 35,5 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 5,1 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 1,4 milioni; (iv) del decremento nella voce “Altri debiti operativi correnti” del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 5,6 milioni); (v) dell'incremento dei crediti d'imposta a seguito del riconoscimento del credito d'imposta sui consumi di energia elettrica e gas (- Euro 22,2 milioni) e dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (- Euro 7,4 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nell'esercizio 2023 ammontano a complessivi Euro 46,8 milioni (Euro 57,9 milioni nell'esercizio 2023), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 2,3 milioni (Euro 1,2 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Acquisizioni di immobili in proprietà	1.810	1.917
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	35.834	32.791
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ⁽¹⁾	958	16.038
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ⁽¹⁾	2.829	2.586
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	5.369	4.586
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	46.800	57.918

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 14,0 milioni (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2022), agli investimenti nel progetto delle “cucine centralizzate” (Cook&Chill) a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco. Il progetto ha comportato anche l'acquisto di un terreno per la realizzazione di un'ulteriore fase del progetto per Euro 1,7 milioni. Nel corso dell'esercizio 2023, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 13,6 milioni (Euro 12,4 milioni al 31 dicembre 2022) e strumentario chirurgico per Euro 1,8 milioni (Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2022).

Una parte degli investimenti del periodo in strumentario chirurgico di Servizi Ospedalieri è stata realizzata anche mediante contratti di leasing (Euro 2,4 milioni). Al 31 dicembre 2022 invece le acquisizioni in leasing della società ammontano a Euro 0,8 milioni per lo strumentario chirurgico ed Euro 1,5 milioni per la biancheria.

Tra i diritti d'uso di immobili del periodo figura invece il contratto di leasing sottoscritto dalla controllata Medical Device avente a oggetto un immobile precedentemente detenuto in proprietà (contratto di leasing sale & lease back) e i lavori di adeguamento ritenuti necessari sullo stesso (Euro 0,9 milioni). Si ricorda che nel precedente esercizio, invece, la Capogruppo Rekeep S.p.A. era subentrata nel contratto di leasing dell'immobile della sede sociale precedentemente detenuto in affitto, mediante acquisto del contratto dalla controllante MSC S.p.A., per un *fair value* pari a Euro 14,9 milioni, come da perizia predisposta da CBRE.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 5,4 milioni (Euro 4,6 milioni al 31 dicembre 2022) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Facility Management	25.450	35.178
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	16.728	11.203
Laundering & Sterilization	21.350	22.740
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	46.800	57.918

Gli investimenti finanziari effettuati nell'esercizio 2023 al netto dei disinvestimenti hanno generato risorse finanziarie per Euro 13,7 milioni. In particolare, nel periodo sono state rimborsate somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 4,5 milioni, mentre la quota residua di Euro 12,4 milioni è stata riclassificata a breve termine in quanto svincolabile entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo (le somme sono infatti tornate nella piena disponibilità di Rekeep a febbraio 2024). Tali flussi sono in parte compensati dal flusso di cassa negativo per l'acquisizione del ramo "Grandi Clienti" (Euro 0,8 migliaia), delle quote societarie in Newco Duc SpA e Duc Gestione Sede Unica Scarl (Euro 1,8 milioni) e della società Ster-med (Euro 1,4 milioni) e dagli effetti del deconsolidamento di alcune società consorili poste in liquidazione. Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente invece si manifestava un assorbimento di cassa pari a Euro 33,5 milioni, principalmente dall'operazione per l'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale" avvenuto in data 1 luglio 2022 per Euro 13,8 milioni e dall'acquisto della quota di minoranza residua di una società controllata per Euro 1,0 milioni, oltre che dalle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) per Euro 16,9 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2022	Aggregazioni aziendali	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 dicembre 2023
Senior Secured Notes	364.541					1.638	366.179
Revolving Credit Facility (RCF)	0		125.000	(125.000)			0
Finanziamenti bancari	838	398	60.186	(24.271)			37.152
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	15.293		27.549	(15.293)			27.549
Ratei e risconti su finanziamenti	10.631			(26.825)		27.822	11.628
DEBITI BANCARI	391.303	398	212.735	(191.389)	0	29.460	442.508
Passività per leasing	48.956		14.026	(13.048)	(619)	(7.619)	41.697
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	11.806		61.947	(55.569)			18.183
Debiti per reverse factoring	33.813		16.633	(33.813)			16.633
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	28.480		11.387	(28.480)			11.387
<i>Fair value put option</i>	16.046					3.499	19.545
Altre passività finanziarie	10.632		1.194	(8.435)			3.391
PASSIVITÀ FINANZIARIE	541.036	398	317.923	(330.733)	(619)	25.339	553.344
Crediti finanziari correnti	(7.017)		(13.564)	5.036			(15.545)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	534.019	398	304.358	(325.698)	(619)	25.339	537.799

Al 31 dicembre 2023 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 3,8 milioni). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato il sostenimento nel corso dell'esercizio 2023 di oneri finanziari pari ad Euro 1,6 milioni. La linea comporta inoltre il pagamento di interessi periodici semestrali, che sul periodo gravano per Euro 26,6 milioni (Euro 26,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente).

Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 31 dicembre 2023 la linea RCF non risulta tirata); gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito nel corso dell'esercizio 2023 di oneri finanziari per interessi pari ad Euro 1,4 milioni (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2022).

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

I finanziamenti bancari si incrementano al 31 dicembre 2023 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep S.p.A. della linea di credito *confirming* messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema con controgaranzia di SACE S.p.A. dell'ammontare nominale iniziale di Euro 60 milioni, rimborsabile in 18 mesi a partire dal 30 settembre 2023. Il finanziamento, che grava sugli oneri finanziari dell'esercizio per Euro 2,4 milioni, presenta un debito residuo alla data di chiusura del periodo pari a Euro 36,0 milioni. La linea di credito a disposizione può essere utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori: al 31 dicembre 2023 risulta interamente utilizzata.

Al 31 dicembre 2023 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 12,3 milioni (quasi interamente relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2024) e risconti finanziari attivi per Euro 0,7 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,3 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo Euro 0,3 milioni).

Alla data di chiusura del periodo, inoltre, sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 27,6 milioni, a fronte di un saldo di Euro 15,3 milioni al 31 dicembre 2022. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 61,9 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 18,2 milioni (Euro 11,8 milioni al 31 dicembre 2022). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 dicembre 2023 è iscritta una passività pari ad Euro 16,6 milioni (Euro 33,8 milioni al 31 dicembre 2022).

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 11,4 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 41,7 milioni (contro Euro 49,0 milioni al 31 dicembre 2022). Nel periodo sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 14,0 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 0,6 milioni. A dicembre 2023 è giunto a scadenza naturale il contratto di leasing immobiliare con MPS Leasing&Factoring della Capogruppo Rekeep avente a oggetto l'immobile

della sede sociale: la società ha esercitato l'opzione di riscatto prevista per il trasferimento della proprietà dell'immobile, del valore di Euro 10,0 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 19,5 milioni (Euro 16,0 milioni al 31 dicembre 2022). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione put riconosciuta al venditore sulla quota di minoranza del 20% nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione di Rekeep Polska e del gruppo da essa controllato, oltre che all'opzione put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale, entrambe già iscritte al 31 dicembre 2022.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accesi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo, pari a Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2023, si decremente nel corso dell'esercizio principalmente a seguito dell'estinzione totale del debito residuo per l'acquisto del ramo "Attività del personale" nel 2022 e del ramo "Grandi Clienti" nel 2023 e dell'estinzione parziale del debito verso la controllante MSC S.p.A. per l'acquisto del contratto di leasing immobiliare con MPS Leasing & Factoring S.p.A. avente a oggetto la sede sociale della Capogruppo Rekeep (valore residuo al 31 dicembre 2023 Euro 1,6 milioni).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa nel corso dell'esercizio 2023 per Euro 8,5 milioni, principalmente a seguito della riclassifica a breve termine delle somme versate a titolo di garanzia dei contratti per la fornitura di gas (cash collateral) e non ancora rimborsate alla data di chiusura del periodo per Euro 12,4 milioni (al 9 febbraio 2024 tali somme sono state interamente svincolate e rese disponibili nei conti correnti ordinari di Rekeep S.p.A.).

Alla data di chiusura dell'esercizio le attività finanziarie accolgono inoltre il saldo dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 0,8 milioni) e i crediti finanziari per la cessione del saldo residuo dei crediti d'imposta per energia elettrica e gas alla controllante MSC S.p.A. da parte di alcune società del Gruppo (Euro 0,6 milioni).

2.3. Indici finanziari

Si riporta di seguito il valore dei principali indici finanziari per l'esercizio 2023, calcolati a livello consolidato, confrontati con gli stessi indici rilevati per l'esercizio 2022.

Le grandezze economiche utilizzate per il calcolo di detti indici dell'esercizio 2023 sono "normalizzate", ossia depurate dall'impatto sul risultato consolidato di periodo dell'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi CO Ltd, avente natura non ricorrente ed il cui importo significativo è considerato distorsivo per la valutazione dei risultati aziendali *on-going*.

	2023	2022
ROE	-5,3%	68,3%
ROI	12,5%	13,6%
ROS	5,5%	5,5%

Il ROE (*Return on Equity*) fornisce una misura sintetica del rendimento del capitale investito dai soci. L'indice riflette nell'esercizio 2023 un Risultato netto consolidato normalizzato negativo, che si confronta con un Capitale Proprio in miglioramento rispetto all'esercizio precedente di Euro 29,0 milioni principalmente per effetto del riporto a nuovo dei Risultati netti consolidati dell'esercizio precedente.

Il ROI (*Return on Investments*) fornisce una misura sintetica del rendimento operativo del capitale investito in un'azienda. L'andamento riflette un Capitale Investito lordo del Gruppo pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente (+ Euro 0,3 milioni) a fronte di un decremento del Risultato operativo consolidato normalizzato dell'esercizio (Euro 65,6 milioni ed Euro 70,9 milioni rispettivamente nell'esercizio 2023 e 2022).

Il ROS (*Return on sales*) fornisce un'indicazione sintetica della capacità del Gruppo di convertire il fatturato in Risultato Operativo e si attesta per l'esercizio 2023 al 5,5%, in linea rispetto all'esercizio 2022: in particolare, si assiste nell'esercizio 2023 a una variazione negativa del fatturato pari al 8,3% rispetto all'esercizio 2022, e a una proporzionale riduzione del Risultato operativo consolidato normalizzato dell'esercizio.

	2023	2022
Current ratio (Passivo corrente / Attivo Corrente)	0,88	0,90
Indice di adeguatezza patrimoniale (Patrimonio Netto / Debiti totali)	5,3%	6,1%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi)	4,8%	3,4%
Indice di ritorno liquido dell'attivo (Utile monetario / Totale Attivo)	4,0%	6,0%
Indice di indebitamento previdenziale e tributario (Indebitamento Previdenziale / Ricavi)	12,8%	12,0%

L'indice di liquidità generale (indice di disponibilità o *current ratio*), si ottiene dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate

correnti (rappresentate dalle attività correnti). L'indice è in linea rispetto all'esercizio 2022, e risente del valore del debito residuo relativo alla sanzione AGCM sulla gara FM4 iscritto nel passivo corrente (Euro 55,2 milioni al 31 dicembre 2023).

L'Indice di adeguatezza patrimoniale cala nell'esercizio per effetto del Risultato netto consolidato negativo di periodo incluso nel Patrimonio Netto Consolidato preso a riferimento dall'indice (Euro 12,5 milioni). Si ricorda che lo scorso esercizio invece il Gruppo aveva conseguito una Risultato Netto consolidato positivo e pari a Euro 27,5 milioni. Per lo stesso motivo, nell'esercizio 2023 l'indice di ritorno liquido dell'attivo cala, passando dal 6,0% al 31 dicembre 2022 al 4,0% al 31 dicembre 2023. Infine, l'indice di sostenibilità degli oneri finanziari peggiora, passando da 3,4% al 31 dicembre 2022 al 4,8% al 31 dicembre 2023, principalmente per effetto dei maggiori oneri finanziari sostenuti nel periodo (+ 12,9 milioni).

	2023	2022
Indice di indebitamento	0,89	0,87
Indice di indebitamento a M/L	0,77	0,79

L'Indice di indebitamento, espresso come rapporto tra indebitamento netto e la somma tra indebitamento netto e capitale proprio, si attesta al 31 dicembre 2023 ad un valore di 0,89, registrando un lieve incremento rispetto al valore dell'esercizio precedente in ragione dell'incremento dell'indebitamento finanziario registrato nell'esercizio.

L'Indice di indebitamento a medio-lungo termine, espresso come rapporto tra le passività finanziarie consolidate ed il totale delle fonti, passa dal 0,79 dell'esercizio 2022 allo 0,77 dell'esercizio 2023, registrando un lieve decremento grazie a una riduzione del saldo dei finanziamenti a M/L termine (mentre risulta sostanzialmente invariato il valore complessivo delle fonti di finanziamento).

Indici di produttività

La crescente diversificazione dei servizi resi dalle società del Gruppo comporta un mix di lavoro dipendente (prestazioni lavorative c.d. "interne") e prestazioni di terzi (prestazioni lavorative c.d. "esterne") che può variare anche in misura significativa in ragione di scelte organizzative/economiche che mirano alla massimizzazione della produttività complessiva.

	2023	2022	2021
Fatturato/costi del personale interno ed esterno	1,63	1,77	1,56
Make ratio	66,8%	64,2%	63,9%

Il rapporto tra i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi* e la somma dei costi relativi al personale interno ed esterno impiegato nell'attività produttiva (costi del personale dipendente, costi per prestazioni di terzi, prestazioni consortili e prestazioni professionali), si attesta per l'esercizio 2023 a 1,63 (1,77 per l'esercizio 2022). L'indice riflette la riduzione dei volumi di fatturato

(-8,3% rispetto all'esercizio 2022) a fronte di un diverso mix di composizione nei costi operativi (ed in particolare nel peso dei costi per il personale “interno”, che variano in maniera non del tutto proporzionale rispetto alle variazioni di fatturato).

Il “make ratio”, rappresentato appunto dal rapporto tra il costo del lavoro interno (“make”) ed il costo per servizi relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, mostra nell'esercizio 2023 un lieve incremento che segnala il maggior ricorso ai fattori produttivi interni rispetto all'acquisto di prestazioni da terzi, legata al mix delle commesse in portafoglio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA CAPOGRUPPO REKEEP S.P.A.

Le strutture centrali del Gruppo sono sviluppate intorno alla propria controllante, all'interno della quale in passato sono state accentrate le attività di facility management principali, cui si affiancano oggi attività più specialistiche e settoriali svolte nelle società da essa partecipate.

3.1 Risultati economici dell'esercizio 2023

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali della Capogruppo Rekeep S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		Variazione
	2023	2022	
Ricavi	641.511	790.414	(148.903)
Costi della produzione	(562.855)	(706.679)	143.824
EBITDA	78.656	83.735	(5.079)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(20.813)	(12.842)	(7.971)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(3.937)	(5.957)	2.020
Risultato operativo (EBIT)	53.905	64.935	(11.030)
Proventi e oneri da investimenti	908	10.730	(9.821)
Oneri finanziari netti	(38.264)	(31.404)	(6.861)
Risultato prima delle imposte	16.549	44.261	(27.712)
Imposte sul reddito	(9.877)	(3.478)	(6.399)
Risultato da attività continuative	6.672	40.783	(34.111)
Risultato da attività discontinue	0	0	
RISULTATO NETTO	6.672	40.783	(34.111)

I Ricavi dell'esercizio 2023 di Rekeep S.p.A. mostrano nell'esercizio 2023 un calo rispetto a quanto rilevato nell'esercizio 2022 per Euro Euro 148,9 milioni.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. apporta al Gruppo una parte consistente dei risultati consolidati (circa il 54,1% dei Ricavi consolidati), sviluppando al proprio interno strutture operative al servizio del business più tradizionale del *facility management*, nonché strutture amministrative e tecniche a servizio, oltre che della Capogruppo stessa, della maggior parte delle altre società del Gruppo.

L'attività svolta dalla Società è caratterizzata per oltre il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si affiancano clienti Enti Pubblici (Scuole, uffici pubblici, ministeri etc.) oltre che grandi clienti privati.

La performance in termini di ricavi registrata dalla Capogruppo nell'esercizio 2023 è condizionata dal calo dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, che influenza la determinazione del prezzo praticato ai clienti, soprattutto nei contratti relativi a servizi energetici.

L'EBITDA della Società nell'esercizio 2023 è pari ad Euro 78,7 milioni, a fronte di Euro 83,7 milioni nell'esercizio 2022 e include elementi non ricorrenti rispettivamente per Euro 2,9 milioni ed Euro 2,7 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring*, l'EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 81,6 milioni (pari al 12,7% relativi Ricavi), a fronte di un EBITDA *adjusted* al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 86,5 milioni (pari al 10,9% dei relativi Ricavi), mostrando una buona tenuta della marginalità relativa, sostenuta dal riconoscimento del credito d'imposta introdotto con D.L. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori costi sostenuti per energia elettrica e gas naturale fino al semestre 2023, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 11,6 milioni (Euro 24,2 milioni i crediti d'imposta energia elettrica e gas naturale riconosciuti nell'esercizio precedente).

Nell'esercizio 2022 la Capogruppo contribuisce all'EBITDA consolidato per circa il 66%.

Sul piano dei costi operativi si registrano minori *Costi per consumi di materie prime e materiali di consumo* per Euro 87,0 milioni a seguito del calo dei prezzi delle materie prime, in particolare dei combustibili. Si rilevano inoltre minori *Costi per servizi* per Euro 28,0 milioni e minori *Costi del personale* per Euro 27,7 milioni. Il trend registrato sui ricavi si riflette anche nei costi di produzione, pur con un andamento differente nelle varie nature di costo (in ragione di un diverso mix dei servizi resi) e in maniera non proporzionale, anche in ragione di una politica di efficientamento dei costi ormai consolidata che ha agito a sostegno della marginalità già negli esercizi precedenti.

Il numero medio dei dipendenti che Rekeep S.p.A. ha impiegato nell'esercizio 2023 è pari a 9.193 unità (operai: 8.594 unità) in calo rispetto a 10.505 unità al 31 dicembre 2022 (operai: 9.924). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di materie, il numero dei dipendenti, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione.

Infine, la voce *Altri costi operativi* è pari al 31 dicembre 2023 a Euro 4,2 milioni contro Euro 5,3 milioni del precedente esercizio, mostrando dunque un calo pari a Euro 1,1 milioni.

Il Risultato Operativo (**EBIT**) dell'esercizio 2023 si attesta ad Euro 53,9 milioni, a fronte di Euro 64,9 milioni al 31 dicembre 2022 e include elementi non ricorrenti rispettivamente pari a un onere per Euro 2,9 milioni e un provento per Euro 0,4 milioni. Depurando i valori da tali elementi *non recurring*, l'**EBIT adjusted** al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 56,8 milioni (pari al 8,9% dei relativi Ricavi), a fronte di un **EBIT adjusted** al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 64,5 milioni (pari al 8,2% dei relativi Ricavi). Il risultato operativo al 31 dicembre 2023 è determinato, a partire dall'**EBITDA** sopra descritto, da: (i) *ammortamenti*, pari ad Euro 10,9 milioni contro Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2022, di cui Euro 4,9 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (Euro 4,7 milioni al 31 dicembre 2022) ed Euro 6,0 milioni relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2022); (ii) *svalutazioni nette di crediti commerciali*, che ammontano ad Euro 2,7 milioni (Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2022) ed includono alcune svalutazioni specifiche per contenziosi in essere; (iii) *svalutazioni di partecipazioni*, pari a Euro 7,2 milioni al 31 dicembre 2023, principalmente relative per Euro 6,8 milioni alla controllata Telepost S.r.l., al fine di adeguare il valore della partecipazione iscritto in bilancio ai livelli di operatività prospettici previsti per la società, e per Euro 0,4 milioni alla controllata Roma Multiservizi S.p.A. posta in liquidazione a partire dal 18 gennaio 2024 (un rilascio netto di Euro 0,2 milioni nell'esercizio precedente); (iv) *accantonamenti per rischi ed oneri futuri* (al netto dei riversamenti) per Euro 3,9 milioni che si confronta con Euro 6,0 milioni al 31 dicembre 2022, quando è registrato un rilascio netto del fondo rischi ed oneri accantonato negli esercizi precedenti per oneri accessori non ricorrenti ritenuti probabili su alcune commesse energetiche, rideterminato a seguito dell'emanazione di un chiarimento normativo (un provento pari a Euro 3,2 milioni).

Al Risultato Operativo si aggiungono i Dividendi ed i proventi netti derivanti da investimenti in partecipazioni pari ad Euro 0,9 milioni, a fronte di un saldo relativo all'esercizio precedente pari ad Euro 10,7 milioni. La voce include principalmente i dividendi percepiti da società partecipate, come di seguito riepilogati:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Servizi Ospedalieri S.p.A.	0	8.000
H2H Facility Solutions S.p.A.	167	1.330
Telepost S.r.l.	317	818
MFM Capital S.r.l.	26	276
Altri dividendi minori	121	211
DIVIDENDI	631	10.635

Nel corso dell'esercizio 2023 sono inoltre contabilizzate plusvalenze nette a seguito dell'eliminazione di partecipazioni non strategiche per cessioni o conclusione del processo di liquidazione per Euro 0,3 milioni (Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2022).

I *proventi finanziari* si decrementano nell'esercizio 2023 per Euro 0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente, quando la Società aveva ottenuto il riconoscimento in sede giudiziale di interessi attivi di mora verso un cliente per Euro 1,5 milioni.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici della Società è pari ad Euro 45,7 milioni, registrando nell'esercizio 2023 un incremento pari ad Euro 7,4 milioni rispetto all'esercizio 2022 (Euro 38,2 milioni).

Gli oneri finanziari di periodo comprendono gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes*, pari nell'esercizio 2023 a Euro 26,6 milioni (Euro 26,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, nonché le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, che hanno comportato oneri finanziari di ammortamento nel periodo pari ad Euro 1,6 milioni (Euro 1,5 milioni al 31 dicembre 2022).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Società ha sottoscritto un nuovo finanziamento *Super Senior Revolving* per Euro 75,0 milioni, i cui costi (pari inizialmente ad Euro 1,3 milioni) sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,9 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari) a fronte di Euro 0,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo della linea nel corso del periodo ha generato l'addebito di oneri finanziari pari ad Euro 1,4 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 dicembre 2022). La linea è stata attivata parzialmente per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e prontamente rimborsata.

La nuova linea di credito *confirming* di Euro 60 milioni sottoscritta dalla Società con SACE Fct S.p.A., la società di factoring del gruppo SACE capofila dell'operazione, e Banca Sistema S.p.A. in data 20 aprile 2023, ha comportato il sostenimento di oneri finanziari nel corso dell'esercizio 2023 pari a Euro 2,4 milioni.

Infine, si registrano nel corso dell'esercizio 2023 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 2,8 milioni (Euro 2,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari per Euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2023 a fronte di oneri finanziari pari ad Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2022.

Al Risultato prima delle imposte si sottraggono imposte per Euro 9,9 milioni (Euro 3,5 milioni al 31 dicembre 2022), ottenendo un Risultato netto pari a Euro 6,7 milioni (un Risultato netto Euro 40,8 milioni al 31 dicembre 2022). Il tax rate dell'esercizio è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Risultato prima delle imposte	16.549	44.261
I.R.E.S. corrente, anticipata e differita, inclusi oneri e proventi da Consolidato fiscale	(6.742)	(5.576)
I.R.A.P. corrente e differita	(3.094)	(3.862)
Rettifiche imposte esercizi precedenti	(42)	5.959

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Imposte correnti, anticipate e differite	(9.877)	(3.478)
Risultato netto delle attività continuative	6.672	40.783
Tax rate complessivo	59,7%	7,9%

Il tax rate della Società al 31 dicembre 2023 è influenzato dalla presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali. Rispetto all'esercizio precedente, nel periodo la Società rileva maggiori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 6,4 milioni, principalmente per l'iscrizione nell'esercizio 2022 di proventi complessivamente pari ad Euro 5,3 milioni a seguito della presentazione da parte di Rekeep S.p.A. delle dichiarazioni integrative dei Modd. Redditi 2017-2022 e IRAP 2017 – 2022.

3.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	293.775	340.789
Rimanenze	237	345
Debiti commerciali e passività contrattuali	(258.996)	(327.247)
Capitale circolante operativo netto	35.015	13.887
Altri elementi del circolante	(87.551)	(92.121)
Capitale circolante netto	(52.535)	(78.233)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	22.357	23.008
Diritti d'uso per leasing operativi	15.218	15.148
Immobilizzazioni immateriali	342.118	342.133
Partecipazioni	160.671	140.995
Altre attività non correnti	57.273	76.427
Capitale fisso	597.638	597.711
Passività a lungo termine	(40.453)	(40.586)
CAPITALE INVESTITO NETTO	504.649	478.893
FONTI		

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Patrimonio netto	127.256	120.744
Indebitamento finanziario	377.393	358.149
FONTI DI FINANZIAMENTO	504.649	478.893

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto (**CCN**) al 31 dicembre 2023 è negativo e pari a 52,5 milioni, con un decremento in valore assoluto pari ad Euro 25,7 milioni rispetto alla passività netta iscritta al 31 dicembre 2022 (negativo e pari a 78,2 milioni).

Il Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 35,0 milioni mentre risulta pari ad Euro 13,9 milioni al 31 dicembre 2022. Il saldo dei Crediti commerciali e acconti a fornitori si decrementa di Euro 47,0 milioni, così come i Debiti commerciali e passività contrattuali, che si decrementano di Euro 68,3 milioni. La Società ha effettuato nell'esercizio cessioni pro-soluto di crediti commerciali agli istituti di Factoring per Euro 228,5 milioni mentre il saldo dei crediti ceduti e non ancora incassati da questi ultimi alla data di bilancio è pari ad Euro 43,9 milioni (Euro 77,0 milioni al 31 dicembre 2022). Il **CCON adjusted** si attesta nei due esercizi di confronto rispettivamente ad Euro 78,9 milioni ed Euro 90,9 milioni.

Il saldo degli Altri elementi del circolante al 31 dicembre 2023 è una passività netta ed ammonta ad Euro 87,6 milioni (Euro 92,1 milioni al 31 dicembre 2022):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti per imposte correnti	4.405	3.242	1.164
Altri crediti operativi correnti	23.658	43.394	(19.736)
Fondi rischi e oneri correnti	(7.280)	(11.807)	4.527
Debiti per imposte correnti	0	(23)	23
Altri debiti operativi correnti	(108.334)	(126.926)	18.592
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(87.551)	(92.121)	4.570

La variazione della passività netta è attribuibile ad una combinazione di fattori vari, tra i quali principalmente:

- › La riduzione del debito residuo per la sanzione AGCM a seguito del pagamento delle rate previste dal piano di rateizzazione, pari al 31 dicembre 2023 ad Euro 55,2 milioni (Euro 66,6 milioni al 31 dicembre 2022);
- › l'iscrizione di maggiori crediti netti per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente per Euro 1,1 milioni;

- › il decremento della quota a breve dei fondi rischi ed oneri per Euro 4,5 milioni;
- › la riduzione del saldo residuo dei crediti d'imposta non ancora utilizzati alla data di chiusura del periodo vantati verso l'Amministrazione Finanziaria, che comprende tra gli altri il credito d'imposta introdotto con D.I. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, pari a Euro 0,2 milioni al 31 dicembre 2023 (Euro 20,4 milioni al 31 dicembre 2022);
- › il rimborso parziale delle cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,8 milioni (passando da Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2022 a Euro 3,2 milioni al 31 dicembre 2023).

Capitale fisso

Il capitale fisso è composto dalle seguenti voci principali:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Attività materiali	22.053	8.123	13.930
Attività per Diritti d'uso	15.523	30.033	(14.510)
Avviamento	326.421	326.421	0
Altre attività immateriali	15.697	15.712	(15)
Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint-ventures</i>	160.671	140.995	19.676
Altre partecipazioni	5.980	5.980	0
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	37.476	55.904	(18.429)
Altre attività non correnti	2.584	2.134	450
Attività per imposte anticipate	11.233	12.408	(1.176)
CAPITALE FISSO	597.638	597.711	(73)

Le variazioni più significative riguardano:

- › l'incremento del saldo delle "Partecipazioni in controllate, collegate e joint-ventures" di Euro 19,6 milioni, principalmente per effetto di incrementi per versamenti in conto capitale, pari a Euro 25,0 milioni in favore della controllata Rekeep World S.r.l., e per l'acquisizione di un'ulteriore quota pari al 22% della società DUC Gestione Sede Unica S.c. a r.l. (passando dal 49% al 71% e ottenendone il controllo) e al 19,91% della società Newco DUC S.p.A. (in due operazioni differenti avvenute nel corso dell'esercizio, passando dal 24,90% al 44,81%), e delle svalutazioni del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio principalmente relative alla controllata Telepost S.r.l. (Euro 6,8 milioni), al fine di adeguare il valore della partecipazione iscritto in bilancio al ridimensionamento dell'operatività della società, e Roma Multiservizi S.p.A. (Euro 0,7 milioni alla controllata), posta in liquidazione a partire dal 18 gennaio 2024;

- › la riduzione dei Crediti finanziari non correnti per Euro 18,4 milioni, principalmente relativa alle somme vincolate a garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*), di cui Euro 4,5 milioni rimborsati nel periodo ed Euro 12,4 milioni riclassificati tra i crediti finanziari a breve termine (e rimborsati nei primi mesi del 2024),
- › il decremento del valore netto contabile delle attività per diritti d'uso iscritte a fronte di contratti di leasing, di locazione immobiliare e di noleggio a lungo termine per gli automezzi della flotta aziendale (Euro 14,5 milioni). Nell'esercizio 2023 sono stati sottoscritti nuovi contratti e adeguamenti ISTAT complessivamente per Euro 5,3 milioni, mentre a dicembre 2023 è giunto a scadenza il contratto di leasing con MPS Leasing & Factoring S.p.A sull'immobile della sede sociale della Società, nel quale la stessa è subentrata alla sua controllante MSC S.p.A. nell'esercizio 2022: Rekeep S.p.A. ha esercitato l'opzione di riscatto finale prevista, con conseguente acquisizione della piena proprietà dell'immobile del valore netto contabile residuo pari a Euro 14,5 milioni.

Altre passività a lungo termine

Nella voce altre “Altre passività a lungo termine” sono ricomprese le passività relative a:

- › Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 3,2 milioni ed Euro 3,6 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022;
- › quota a lungo termine dei fondi per rischi ed oneri futuri pari ad Euro 26,0 milioni al 31 dicembre 2023 ed Euro 25,1 milioni al 31 dicembre 2022;
- › passività per imposte differite per Euro 11,3 milioni (invariate rispetto al saldo al 31 dicembre 2022).

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario della Capogruppo al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 è di seguito rappresentato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Debiti finanziari a lungo termine	379.500	378.326
Debiti bancari e quota a breve dei finanziamenti	94.863	101.063
DEBITO LORDO	474.363	479.389
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(32.648)	(55.291)
Altre attività finanziarie correnti	(64.322)	(65.949)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	377.393	358.149

L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 si attesta ad Euro 377,4 milioni contro Euro 358,1 milioni al 31 dicembre 2022. Il dato relativo all'Indebitamento finanziario *adjusted*, che comprende il saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto al factor e

non ancora incassati alla data di bilancio (Euro 43,9 milioni al 31 dicembre 2023 ed Euro 77,0 milioni al 31 dicembre 2022) passa da Euro 435,2 milioni al 31 dicembre 2022 ad Euro 421,3 milioni al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023 il debito residuo in linea capitale delle *Senior Secured Notes* è pari ad Euro 370,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sull'aggio ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 3,8 milioni). Contestualmente all'emissione delle Notes la Società ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving per un importo massimo di Euro 75 milioni. La linea è stata attivata parzialmente nel corso del periodo per far fronte a necessità temporanee di liquidità, ed è stata prontamente rimborsata (alla data del 31 dicembre 2023 la linea RCF non risulta tirata).

Nel corso dell'esercizio 2023 l'indebitamento a breve termine di Rekeep S.p.A. si riduce a fronte di un minor utilizzo di linee di credito per scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money, cessione pro-solvendo di crediti commerciali e reverse factoring, nonché alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo per complessivi Euro 34,4 milioni (Euro 77,3 milioni al 31 dicembre 2022).

Inoltre, a dicembre 2023 è giunto a scadenza il contratto di leasing immobiliare con MPS Leasing & Factoring S.p.A. avente a oggetto l'immobile della sede sociale: Rekeep S.p.A. ha esercitato l'opzione di riscatto prevista, sostenendo un esborso pari a Euro 10,0 milioni.

D'altra parte, i finanziamenti bancari a breve termine includono al 31 dicembre 2023 il debito residuo, pari a Euro 36,0 milioni, della linea di credito *confirming* messa a disposizione da SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema con contogaranzia di SACE S.p.A. dell'ammontare nominale iniziale di Euro 60 milioni, rimborsabile in 18 mesi a partire dal 30 settembre 2023, sottoscritta da Rekeep S.p.A. il 20 aprile 2023. La linea di credito a disposizione può essere utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori: al 31 dicembre 2023 la linea risulta interamente utilizzata.

Al termine dell'esercizio 2023 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 12,3 milioni relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 1 febbraio 2024 (Euro 11,7 milioni al 31 dicembre 2022).

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine registra un decremento nel corso dell'esercizio 2023 per Euro 1,6 milioni, principalmente per la riduzione dei saldi a credito dei conti correnti finanziari verso società del Gruppo e dei conti correnti oggetto di pegno utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (- Euro 3,8 milioni), parzialmente compensata dall'incremento per la riclassifica a breve termine delle somme versate a titolo di garanzia dei contratti per la fornitura di gas (*cash collateral*) e non ancora rimborsate alla data di chiusura del periodo per Euro 12,4 milioni (al 9 febbraio 2024 tali somme sono state interamente svincolate e rese disponibili nei conti correnti ordinari di Rekeep S.p.A.).

Capex industriali

Gli investimenti industriali effettuati dalla Società nell'esercizio 2023 ammontano a complessivi Euro 6,2 milioni (Euro 20,6 milioni al 31 dicembre 2022), a fronte di disinvestimenti inferiori a Euro 0,4 milioni (Euro 0,1 milioni nell'esercizio precedente):

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2023	2022
Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà	1.112	1.553
Acquisizioni di diritti d'uso di immobili ⁽¹⁾	0	14.900
Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari ⁽¹⁾	275	0
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	4.848	4.189
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	6.235	20.642

Con riferimento agli investimenti industriali, si ricorda che nell'esercizio 2022 Rekeep S.p.A. aveva sottoscritto il subentro nel contratto di leasing immobiliare avente a oggetto l'immobile della sede sociale in essere con MPS Leasing & Factoring S.p.A. dalla controllante MSC S.p.A., con la contestuale iscrizione del *fair value* dell'immobile per Euro 14,9 milioni, come da perizia predisposta da CBRE, e la contestuale estinzione anticipata della passività precedentemente iscritta a fronte del diritto d'uso sull'affitto dalla controllante del medesimo immobile per Euro 6,9 milioni.

3.3 Raccordo dei valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

(in migliaia di Euro)	31 dicembre		31 dicembre	
	2023	PN	2022	PN
Risultato	Risultato	PN	PN	
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	6.672	127.256	40.783	120.744
- Eliminazione valori partecipazioni consolidate	275	(205.400)	(971)	(179.655)
- Contabilizzazione del PN in sostituzione dei valori eliminati		48.665		48.846
- Allocazione a differenza di consolidamento		74.285		55.986
- Rilevazione oneri finanziari su opzioni	(4.506)	(4.506)	(699)	(699)
- Dividendi distribuiti infragruppo	(4.028)		(10.298)	
- Utili conseguiti da società consolidate	(44.699)	(44.699)	(9.552)	(9.552)
- Valutazione all'equity di collegiate e <i>Joint Ventures</i>	(11)	4.441	306	3.414
- Effetti fiscali sulle rettifiche di consolidamento	(6)	(22)	119	(15)
- Storno svalutazioni civilistiche	33.080	55.463	7.438	27.793
- Altre rettifiche di consolidamento	2	3	5	1

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre		31 dicembre	
	2023	PN	2022	PN
Totale delle rettifiche di consolidamento	(19.893)	(71.770)	(13.653)	(53.883)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(13.221)	55.486	27.131	66.861
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza dei Soci di Minoranza	690	6.515	368	6.097
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(12.531)	62.001	27.499	72.958

4. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E FATTORI DI RISCHIO

Nell'ambito dei rischi di impresa, di seguito sono identificati i principali rischi specifici legati alle attività, al settore di appartenenza e all'ambiente in cui il Gruppo opera.

Fattori di rischio

Rischi connessi alla concorrenza

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da una crescente competitività in ragione dei processi di aggregazione in atto tra operatori già dotati di organizzazioni significative nel mercato di riferimento e in grado di sviluppare modelli di erogazione del servizio orientati prevalentemente alla minimizzazione del prezzo per il cliente. Questo ha portato nel corso degli ultimi anni ad un crescente inasprimento del contesto concorrenziale di riferimento che, verosimilmente, continuerà anche in futuro.

Rischi di compliance

Il Gruppo Rekeep opera in un contesto soggetto a normative che vengono costantemente monitorate, soprattutto per quanto attiene alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alle norme sulla concorrenza, alla prevenzione della corruzione, alla tutela dei dati in ambito privacy e, in generale, a tutte le disposizioni normative di riferimento.

Rischi informatici

Il Gruppo Rekeep è impegnato in un programma di trasformazione digitale che incide sulle relazioni che intercorrono con i propri stakeholders. La sostenibilità del nuovo modello operativo deve garantire la protezione dei dati personali, commerciali e operativi, così come la continuità delle operazioni. In questo contesto Rekeep S.p.A. ha deciso di avviare un programma strategico triennale "Rekeep Cyber-resilience" volto alla prevenzione e gestione del rischio informatico per tutte le società italiane del Gruppo e promuove l'adozione di best practices per le altre.

Il programma “*Rekeep Cyber-resilience*” evidenzia l’impegno del Gruppo nella prevenzione e nel contrasto agli attacchi informatici, attraverso l’adozione di misure appropriate per la protezione dei dati degli stakeholders principali quali clienti, fornitori, dipendenti e soggetti che a vario titolo collaborano con il Gruppo. Il programma, risk-based, si articola con attività distribuite su tre pilastri: Tecnologia, Persone, Processi e Governance.

Rekeep svolge annualmente dei penetration test e utilizza agenti di controllo della rete per individuare eventuali situazioni anomale nei server e negli end point. Queste attività consentono di identificare e rimuovere le vulnerabilità informatiche e le situazioni di rischio a cui l’azienda potrebbe essere esposta. In particolare, i penetration test sono uno strumento importante per prendere coscienza delle vulnerabilità della rete aziendale, simulando un attacco informatico reale per individuare eventuali lacune nei sistemi di sicurezza e poterle correggere. L’utilizzo di agenti di controllo della rete, invece, rappresenta un’ulteriore misura per monitorare costantemente l’attività informatica e agire tempestivamente.

Rischi finanziari

Relativamente ai rischi finanziari (rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di tasso di interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo) che il Gruppo fronteggia nello svolgimento della propria attività, si rimanda alla nota 35 delle Note illustrative al Bilancio consolidato.

Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno è l’insieme di regole, procedure e strutture organizzative per l’identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi. Il Sistema di Controllo Interno, definito in base alle *best practices* nazionali ed internazionali, si articola nei seguenti tre livelli di controllo:

- › 1° livello: le funzioni operative (process owner) identificano e valutano i rischi nell’ambito dei processi di propria competenza e definiscono specifiche azioni di rimedio per la loro gestione;
- › 2° livello: le funzioni preposte al controllo dei rischi (es. compliance, etc.) definiscono metodologie e strumenti per la gestione degli stessi, svolgono attività di monitoraggio e forniscono supporto al primo livello;
- › 3° livello: la funzione di Internal Audit fornisce valutazioni indipendenti sul funzionamento dell’intero sistema.

Rekeep S.p.A. ha attuato un Sistema di Controllo Interno coerente ed integrato al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale, raggiungere con strategie adeguate gli obiettivi aziendali e creare valore per tutti gli stakeholder della Società e del Gruppo nella sua interezza.

In Rekeep spa tra i soggetti che esercitano funzioni di controllo di 2° e 3° livello sono presenti:

- › Internal Audit & Antitrust Compliance Office
- › Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01.

Le attività di controllo dell'Internal Audit & Antitrust Compliance Office

La funzione Internal Audit & Antitrust Compliance di Rekeep S.p.A. ricopre un ruolo rilevante nella verifica e valutazione del Sistema di Controllo Interno e contribuisce alla diffusione della cultura del controllo interno e della gestione dei rischi aziendali. Quest'ultima non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. La funzione, in particolare:

- › verifica l'operatività e il funzionamento del Sistema di Controllo Interno;
- › ha accesso a tutte le informazioni necessarie per svolgere il proprio incarico;
- › si interfaccia con gli altri attori del Sistema di Controllo Interno (es. Cda, Management, OdV, Comitato Etico, Società di Revisione, Collegio Sindacale etc.)

Le attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza di Rekeep S.p.A. ("OdV"), composto da professionisti in possesso di specifiche competenze ed esperienze nelle tematiche oggetto di incarico, valuta la concreta applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 ed il rispetto dei principi previsti da quest'ultimo, attraverso il supporto di professionisti esterni, specializzati in tematiche di *Risk & Compliance Services*.

La composizione dell'Organismo di Vigilanza al 31 dicembre 2023 risulta essere la seguente:

- › due professionisti esterni
- › un componente interno, che ha assunto anche la carica di Presidente del medesimo Organo.

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep tenutosi in data 14 marzo 2024 ha provveduto a rinnovare la composizione dell'OdV, nominando i 3 membri, scelti tra professionisti esterni.

L'Organismo si riunisce con cadenza almeno trimestrale ed opera secondo due linee di reporting:

- › la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- › la seconda, su base semestrale, attraverso un rapporto scritto sulla propria attività indirizzato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Inoltre, l'OdV: i) incontra periodicamente gli altri Organi di Controllo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione, il Responsabile dell'Internal Audit & Antitrust Compliance, il Comitato Etico al fine di un reciproco scambio informativo, a garanzia di un rapporto integrato e sinergico tra gli attori del Sistema di Controllo Interno; ii) organizza delle audizioni con specifiche Funzioni di volta in volta coinvolte.

Le attività di controllo, poste in essere dall'Organismo di Vigilanza, vengono riepilogate all'interno di un "Piano di Lavoro", formalmente predisposto ed approvato dallo stesso Organo. Tale documento viene aggiornato, annualmente, sulla base delle risultanze delle precedenti attività di controllo e delle eventuali variazioni dell'ambiente endogeno ed esogeno.

Il Team di consulenti esterni che effettua le verifiche periodiche per conto dell'OdV, la cui attività di controllo viene supportata da una piattaforma informatica per l'idonea archiviazione e tracciabilità delle attività espletate, ha accesso a tutta la documentazione aziendale.

5. MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS. 231/2001

In data 16 febbraio 2024 Consiglio di Amministrazione di Rekeep ha approvato la versione attuale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D. Lgs 231/01, dopo il precedente aggiornamento approvato dallo stesso in data 14 luglio 2023 alla luce delle ultime introduzioni normative in tema di responsabilità di amministrativa degli Enti.

Successivamente all'ampliamento del novero dei reati ricompreso nel Decreto, sono state individuate le aree sensibili interessate dalle novità legislative, identificate le funzioni aziendali coinvolte e, attraverso specifiche interviste, è stata aggiornata la mappatura delle attività sensibili, ove risultano associate: potenziali occasioni di realizzazione di reato, funzioni aziendali coinvolte, fatti/specie di reato correlata e driver specificatamente ponderati.

Rekeep S.p.A. incentiva e promuove l'adozione da parte delle Società del Gruppo dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, in quanto gli stessi prevedono politiche e misure idonee a: i) garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge; ii) individuare ed eliminare situazioni di rischio; iii) sanzionare il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel documento.

6. CODICE DI CONDOTTA ANTITRUST

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ha deliberato l'adozione del "Programma di Compliance Antitrust" e successivamente ha approvato un "Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep", finalizzato alla diffusione della cultura antitrust, nonché all'individuazione delle eventuali non conformità rispetto alla normativa in materia di concorrenza, al fine di sensibilizzare dipendenti e collaboratori su comportamenti non conformi, che possono essere causa di potenziali violazioni antitrust.

A garanzia del Programma di Compliance Antitrust e del Codice di Condotta Antitrust, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione l'Antitrust Compliance Officer.

In particolare, il Programma di Compliance Antitrust prevede la seguente struttura:

- › un documento sintetico di valutazione del rischio antitrust, che individua le aree in cui le criticità concorrenziali, in considerazione della struttura e degli ambiti di operatività della Società, appaiono maggiori;
- › un Codice di Condotta Antitrust del Gruppo Rekeep che illustra in maniera puntuale la condotta da tenere durante la fase di partecipazione alle gare pubbliche;

- › un set procedurale e di istruzioni operative interne volte ad accrescere la capacità di prevenzione ed assicurare la corretta gestione delle situazioni con possibili implicazioni antitrust;
- › attività formative ad hoc, focalizzate sulle problematiche concorrenziali di maggior interesse per Rekeep e finalizzate ad accrescere la capacità, del Management e delle Funzioni operative, di riconoscere il rischio antitrust e di prevenirlo adeguatamente.

7. CODICE ETICO

Il Codice etico enuncia i principi e i valori ai quali Rekeep e le società interamente controllate improntano la propria attività e la conduzione dei propri affari, nonché l'insieme dei diritti, dei doveri, delle regole di condotta e delle responsabilità rispetto a tutti i soggetti con i quali entrano in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Con delibera del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 18 maggio 2023 è stato revisionato e pubblicato il nuovo Codice Etico del Gruppo Rekeep.

8. WHISTLEBLOWING

In data 14 luglio 2023 Rekeep S.p.A. si è adeguata alle previsioni del D.Lgs. 24/2023 istituendo il canale per le segnalazioni ai sensi della normativa c.d. Whistleblowing, adottando la procedura di gestione delle segnalazioni e nominando un soggetto esterno come responsabile del canale.

9. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update dell'esercizio 2023 sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzione Antitrust su "Gara FM4" del 2019

È inoltre proseguito nell'esercizio 2023 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il

ricorso della Società. Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili a seguito delle udienze per la discussione del merito tenutesi rispettivamente in data 15 giugno 2023 e in data 4 aprile 2023. La Società, per il tramite dei propri legali, ha proposto ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione, la quale, con decisione adottata in data 25 gennaio 2024, ha dichiarato il ricorso inammissibile. È inoltre stato proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso per revocazione.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono contenute nelle note illustrate (note 15 e 18), cui si rimanda.

10. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 il Gruppo Rekeep conta un numero di dipendenti pari a 24.876 unità (al 31 dicembre 2022: 26.551 unità). I dipendenti del Gruppo impiegati fuori dal territorio italiano sono pari a 11.422 unità (31 dicembre 2022: 11.964 unità).

Si riporta di seguito l'organico del Gruppo suddiviso per le diverse categorie di dipendenti:

	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Dirigenti	74	63
Impiegati	1.770	1.784
Operai	23.032	24.704
LAVORATORI DIPENDENTI	24.876	26.551

Prevenzione e protezione

Nel corso dell'esercizio 2023 la struttura del S.P.P. di Rekeep S.p.A. non ha subito variazioni se non per l'avvicendamento del Responsabile del servizio.

Lo stato delle deleghe in materia di sicurezza sul lavoro è stato mantenuto aggiornato e coerente rispetto alle variazioni che sono susseguite a livello organizzativo nella Società e nel Gruppo nel corso del 2023.

Rekeep S.p.A. ha mantenuto il certificato ISO 45001, riemesso nel 2021 da parte di RINA Services (ente di certificazione accreditato) in seguito alla conclusione dell'iter di ricertificazione, che ha visto la verifica dell'intero scopo di certificazione aziendale e ha scadenza nell'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Servizio di Prevenzione e Protezione della Società ha condotto n. 44 audit, distribuiti su tutte le aree territoriali. Tali audit hanno avuto per oggetto la verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro. L'attività di audit è realizzata anche da altre società del Gruppo.

Rekeep S.p.A., come da scadenziario, ha proseguito nel corso del 2023 la sorveglianza sanitaria, effettuata sul personale occupato in base alla propria mansione nel rispetto del protocollo sanitario allegato al DVR aziendale. Sono state effettuate circa 5.059 visite mediche tra periodiche, da rientro lunga assenza, pre-assuntive e su richiesta. L'andamento del tasso infortunistico aziendale, oltre che dello stato di salute del personale sottoposto a sorveglianza sanitaria è aggiornato e disponibile per le aree attraverso l'intranet aziendale, insieme ai dati relativi alle altre cause di assenteismo. La sorveglianza sanitaria è attiva anche in altre società del Gruppo.

Per quanto riguarda gli infortuni, Rekeep S.p.A. monitora costantemente il fenomeno, che viene dettagliato circa le causali, le dinamiche e gli agenti materiali che hanno determinato l'evento. Nel 2023, si registra un significativo decremento del numero di infortuni (-6%) e della loro durata (-2%) rispetto al 2022. Il trend degli indici infortunistici si presenta in lieve rialzo.

Permane l'attenzione dell'azienda in termini di prevenzione tramite l'incremento dell'attività sorveglianza ed il monitoraggio del rispetto delle prescrizioni di sicurezza, in termini di comportamenti, utilizzo di mezzi, infrastrutture etc., presso i cantieri e le sedi operative nelle quali opera il personale di Rekeep S.p.A. al fine di prevenire situazioni che comportino pregiudizio per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Significativo è stato inoltre il numero di ore di formazione specifica erogata (oltre 39.370) su tematiche HSE (figure della sicurezza, gestione emergenze, rischi specifici, abilitazioni etc.). Risulta invece ancora da rafforzare l'attività di segnalazione e monitoraggio degli incidenti e dei mancati infortuni da parte dei preposti.

Di seguito gli indici calcolati per Rekeep S.p.A. (dato aggiornato al 31 dicembre 2023, al netto degli eventi ad oggi non riconosciuti dall'INAIL):

	2023	2022	2021	2020	2019
Incidenza (n. infortuni x 1.000/numero medio lavoratori)	48,21	44,65	53,67	55,93	64,08
Frequenza (n. infortuni x 1.000.000/totale ore lavorate)	38,55	33,45	43,42	50,90	52,26
Gravità (giorni di infortunio+ricadute x 1000/totale ore lavorate)	0,96	0,87	1,00	1,24	1,30

Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati infortuni sul lavoro con esito mortale.

Sul tema infortuni anche in altre società del Gruppo il fenomeno risulta costantemente presidiato.

Sono ad oggi presenti in Rekeep S.p.A. n. 10 R.L.S. (Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza), diversamente distribuiti sulle Aree. Essi sono stati coinvolti nel corso dell'esercizio nell'iter di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio si sono inoltre registrate in Rekeep S.p.A. n. 12 ispezioni riguardanti la Sicurezza e l'Igiene sul lavoro da parte degli organi di controllo (ASL – Direzione provinciale del Lavoro) su unità operative situate sul territorio. Si registra una diminuzione delle attività di vigilanza rispetto all'anno 2022.

Rekeep S.p.A. è iscritta all'Albo nazionale dei Gestori Ambientali per le seguenti categorie:

- › Categoria 1F (spazzamento meccanizzato) fino al 2027
- › Categoria 8 (intermediazione) fino al 2026
- › Categoria 2bis (trasporto in conto proprio) fino al 2027

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, infine, nel corso dell'esercizio 2023 non sono state riscontrate da parte degli organi di controllo non conformità, né applicate sanzioni alle società del Gruppo.

Formazione

Nel corso del 2023 il Gruppo ha coinvolto 11.393 partecipanti, per un totale di 74.672 ore dedicate alla formazione, di cui 53.700 per Rekeep S.p.A.. Nella tabella di seguito sono indicati i risultati complessivi dell'esercizio 2023, suddivisi per aree tematiche e comparati con i dati dell'esercizio 2022:

Area tematica	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Partecipanti	ParteOre formative	Partecipanti	Ore formative
Sicurezza, Qualità e Ambiente	8.432	56.070	8.285	66.215
Tecnico-professionale	1.641	10.674	1.833	7.740
Informatica	953	636	114	874
Lingua inglese	111	2.520	169	4.448
Manageriale	256	4.772	78	4.138
TOTALE	11.393	74.672	10.479	83.415

Per quanto riguarda la Sicurezza, è proseguita la formazione dedicata al ruolo di preposto, con conseguente formazione anche per i corsi di Primo Soccorso e Antincendio. Inoltre, l'Azienda ha formato oltre 460 dipendenti sulla specifica rischio alto del personale che opera nei servizi integrati. In ambito Sicurezza, Qualità e Ambiente sono stati erogati inoltre corsi quali dirigenti delegati sicurezza, rischi elettrici, antincendio e primo soccorso, lavori in quota, ambienti luoghi confinati, alimentaristi, corsi con attrezzature e relativi aggiornamenti. Nel 2023 è stata potenziata la formazione a tutto il personale sulle tematiche relative a Privacy e SA8000.

Nell'area Tecnico Professionale l'azienda ha continuato ad investire nella qualificazione delle proprie risorse. Sono state infatti potenziate le abilitazioni (F-gas, Termiche, Saldatore, Vapore) e svolti i primi rinnovi decennali relativi al patentino frigorista. Abbiamo inoltre, acquisito nuove certificazioni per il nostro personale e mantenuto quelle precedentemente acquisite sugli ambiti del Building Information Modeling, Esperto Gestione Energia (EGE), Contract Management e Fonti Energie Rinnovabili (FER).

Si sono inoltre organizzati corsi sulle tematiche: Nuovo codice degli appalti, Antitrust, Legale e Design Thinking. È stata inoltre potenziata la formazione per gli operatori sanitari sulle metodologie operative che ha coinvolto oltre 400 persone.

Sono proseguiti gli incontri di formazione per i dipendenti Iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo (CFP), sulle tematiche di Parità di genere e inclusione, La gestione rifiuti e Project Management.

Per l'area informatica, oltre ai corsi di potenziamento relativi a programmi di collaborazione (Teams, Onedrive) si sono sviluppate delle pillole formative personalizzate sull'ambito della cybersecurity e sulla protezione dei dati aziendali. È stato inoltre migliorato e facilitato l'accesso ai corsi sulle piattaforme e-learning.

Nell'area linguistica sono proseguiti i corsi di inglese, svolgendo le aule in modalità on line coinvolgendo insieme colleghi di sedi e aziende diverse.

Per l'area manageriale, è proseguita la formazione di supporto allo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali dei dipendenti, con corsi sulle tematiche di Leadership, negoziazione e conflitto, gestione dei collaboratori, time management e sulle tecniche di comunicazione. In particolare, nel 2023, abbiamo organizzato percorsi personalizzati per i Responsabili di Gruppo Operativo e seconde linee delle commesse in ambito igiene, per valorizzare e aumentare la consapevolezza del proprio ruolo. Sono stati inoltre organizzati, percorsi di potenziamento, su una commessa ospedaliera, sia sulle competenze tecniche e di comunicazione, volti a rendere più efficace il processo di accoglienza del personale neoassunto.

Anche nel 2023 l'Azienda ha proseguito con l'inserimento di alcuni colleghi per la formazione Executive MBA part time presso la Bologna Business School dell'Alma Mater Studiorum.

11. AMBIENTE E QUALITÀ'

Nell'esercizio 2023 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha mantenuto, in seguito ad audit di ricertificazione di RINA Services (ente di certificazione accreditato), le seguenti certificazioni:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità),
- › ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale),
- › ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro),
- › UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderia – Sistema di controllo della biocontaminazione)
- › ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia),
- › UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici).

Durante il periodo di riferimento si è provveduto a ricertificare:

- › la Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012
- › il sistema SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),

Nel periodo considerato è stato mantenuto, in seguito ad audit di SGS (ente di certificazione accreditato), il certificato Convalida EPD (Environmental Product Declaration) in conformità con general programme instructions v. 3.01 (international EPD system), PCR 2011:03, professional cleaning services for buildings (version 2.11, IES) per il Servizio di pulizia ospedaliero.

La Società infine ha provveduto, secondo quanto previsto dall'art. 30 D.lgs. 81/08 e successive modifiche, al mantenimento dell'asseverazione del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per il servizio di "Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfezione in tutti i settori di attività pubblici e privati di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario e del sistema logistico e di trasporto. Erogazione del servizio di ausiliarato nel settore pubblico di tipo sanitario".

Nell'ambito del Gruppo si è inoltre operato per la certificazione o mantenimento dei requisiti per le seguenti principali società:

Rinnovo delle certificazioni:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari")
- › UNI EN 14065:2016 (Tessili trattati in lavanderie. Sistema di controllo della biocontaminazione)
- › UNI EN ISO 20471:2017 (Indumenti ad alta visibilità – metodi di prova e requisiti)
- › UNI EN ISO 45001: 2018 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

**Servizi
Ospedalieri S.p.A.**

Mantenimento delle certificazioni:

- › CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di kit sterili
- › CE in conformità al Regolamento UE 2016/425 per la produzione di alcuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Conseguimento delle seguenti nuove certificazioni:

- › SA8000:2014
- › UNI CEI EN ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione dell'energia - Requisiti e linee guida per l'uso")
- › Certificazione "Made Green Italy"

Rinnovo delle certificazioni:

- › Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari").

Medical Device S.r.l.

Mantenimento delle certificazioni:

- › Sistema di Gestione ambientale con secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- › CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE per la produzione di
 - o kit monouso sterili
 - o custom pack monouso sterili

- abbigliamento monouso sterile
- teleria sterile monouso
- accessori e strumentario monouso sterili

Rinnovo della certificazione

- › CE di camici monouso come dispositivi di protezione individuale di III categoria in conformità al Reg. UE 2016/425 (in corso).

Infine, si è conclusa la registrazione prodotti (kit CVC) per la vendita nel Regno Unito ed è stata avviata la Certificazione MDSAP per la vendita di prodotti sul mercato brasiliano.

Mantenimento delle certificazioni:

- › Sistema Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 13485:2016 (Sistemi di gestione della qualità. Requisiti per scopi regolamentari")
- › Certificazione CE in conformità alla Direttiva 93/42/CEE Allegato II per la produzione di:
 - Kit monouso sterili
 - Pacchi procedurali chirurgici monouso sterili
 - Dispositivi sterili monouso (Abbigliamento, Coperture, Teleria e Teli specialistici chirurgici)
 - Sacche e sistemi di raccolta e convogliamento Liquidi e Fluidi
 - Dispositivi per Oftalmologia, sterili monouso

Mantenimento degli schemi:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di gestione per la qualità)
- › ISO 18295-2: 2017 (Customer contact centres – Requirements for clients using the services of customer contract centres).

Ricertificazione dello schema, secondo riferimenti accreditati

- › ISO 18925-1:2017 (Customer contact centres – requirements for customer contact centres)

Mantenimento dei certificati di seguito riportati, in seguito ad audit da parte dell'ente accreditato

Rina Services:

- › ISO 9001:2015 - Sistema di gestione per la qualità,
- › ISO 14001:2015 - Sistema di gestione per l'ambiente,
- › ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- › SA8000:2014 – Sistema di gestione della responsabilità sociale.

Mantenimento della certificazione di qualifica impresa ai sensi del Regolamento (CE) n. 842/2006, del D.P.R. 43/2012 e del Regolamento Tecnico Accredia RT-29, per i servizi di installazione, controllo delle perdite e manutenzione o riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra.

Mantenimento certificazione:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

Mantenimento delle certificazioni:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale)
- › UNI ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione per la Sicurezza sui luoghi di lavoro)
- › SA8000:2014 (Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale).

H2H Cleaning S.r.l.

Ottenimento della certificazione:

- › UNI EN ISO 30415:2021 (Sistema di Gestione per la Diversità e l'Inclusione)

Mantenimento delle certificazioni:

- › UNI EN ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità)
- › UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale).

Telepost S.r.l.

Mantenimento della certificazione:

- › QUALIPROPRE (Qualità dei servizi di pulizie e connessi)

Mantenimento delle seguenti certificazioni, in seguito ad audit di IQS CERT Sp. z o.o.:

- › ISO 9001:2015 - Quality Management System;
- › ISO 14001:2015 - Environmental Management System;
- › ISO 45001:2018 - Occupational Health and Safety Management System;
- › ISO 22000:2018 – Food Safety Management Systems;
- › HACCP system – according to the Polish food code CAC/RCP 1-1969, rev. 4(2003)

Mantenimento della certificazione in seguito ad audit di TUV Rheinland Polska Sp. z o.o.:

- › Gwarant Czystości i Higieny (cleaning and hygiene services).

Mantenimento delle seguenti certificazioni:

- › ISO 9001:2008 Quality Management System
- › ISO 45001:2007 Health and Safety Management System
- › ISO 27001:2022 Information Security Management System
- › ISO 2001:2018 Information Security – Service Management

Mantenimento delle seguenti certificazioni in seguito ad audit di BBS.:

- › TS EN ISO 9001:2015 Quality Management System
- › TS EN ISO 14001:2015 Environmental Management System
- › TS ISO 45001:2018 Occupational Health and Safety Management System
- › TS EN ISO 13485:2016 Medical devices Quality management systems Requirements for regulatory purposes- Sterilization and Disinfection Systems

Mantenimento, in seguito ad audit di RINA Services (ente di certificazione accreditato), delle seguenti certificazioni:

- › ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità),
- › ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale),
- › ISO 45001:2018 (Sistema di gestione per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro),
- › SA8000:2014 (Sistema per la Responsabilità Sociale),

Consorzio Stabile CMF

-
- › ISO 50001:2018 (Sistemi di gestione per l'energia),
 - › UNI CEI 11352:2014 (Erogazione di servizi energetici)
 - › ISO 37001:2016 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).
 - › Qualifica aziendale rispetto ai requisiti del Regolamento (CE) n. 842/2006 e del DPR 43/2012
 - › Asseverazione del proprio Modello di organizzazione e gestione della Sicurezza per il servizio di "Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia, igiene, sanificazione, disinfezione e disinfezione in tutti i settori di attività pubblici e privati di tipo civile, industriale, commerciale e sanitario"

Inoltre, è stato ricertificato il sistema:

- › UNI EN 16636:2015 (Servizi di gestione e controllo delle infestazioni)

Conseguimento delle seguenti nuove certificazioni:

- › ISO 27001/IEC 27001:2022 sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
 - › ISO/IEC 27017 Code of practice for information controls based on ISO/IEC 27001 for clouds services
 - › ISO/IEC 27018 Code of practice for protection of personally identifiable information – PII – in public clouds acting as PII processors
 - › UNI EN 14065:2016 Tessili trattati in lavanderia. Sistema di controllo della biocontaminazione.
-

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati segnalati reati ambientali per cui le società del Gruppo siano state condannate in via definitiva.

12. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa di cui all'articolo 2428 del Codice civile avente per oggetto i rapporti intrattenuti dalle imprese del gruppo con le parti correlate, si informa che tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Capogruppo e le sue controllate nonché tra le controllate stesse, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31 dicembre 2023 sono evidenziati esaustivamente nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della controllante Rekeep S.p.A. per l'esercizio 2023, cui si rimanda.

13. CORPORATE GOVERNANCE

Lo Statuto sociale di Rekeep S.p.A. prevede l'adozione del sistema ordinario di amministrazione e controllo, di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice civile.

Il modello “ordinario” prevede un Consiglio di Amministrazione, cui competono le funzioni di gestione e di supervisione strategica, ed un Collegio Sindacale, cui competono le funzioni di controllo. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato con Assemblea dei soci del 14 marzo 2024, resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024, mentre l'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023, resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2025.

14. RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2023 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo e non si è dato luogo a capitalizzazione di tali costi da parte delle società del Gruppo.

15. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 DEL C.C.

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie, o azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

16. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2497 DEL C.C.

Rekeep S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., società nata dalla trasformazione di Manutencoop Società Cooperativa, divenuta efficace il 1° febbraio 2022.

Per l'indicazione dei rapporti intercorsi sia con il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento, sia con le altre società che vi sono soggette si rimanda alle Note illustrative del Bilancio consolidato ed alle Note Illustrative del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

17. ALTRE INFORMAZIONI

Nell'esercizio 2023 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”*.

In particolare, nell'esercizio 2023 sono stati conseguiti proventi da crediti di imposta, pari per il Gruppo a complessivi Euro 17,7 milioni, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, introdotto con D.l. n. 21 del 2022 (Legge di conversione n.51 del 20 maggio 2022) e successive integrazioni.

Inoltre, la Capogruppo Rekeep S.p.A. e la società Medical Device S.r.l. hanno sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente “Finanziamento Artigancassa” e “Finanziamento SACE” e “Finanziamento Sabatini”, meglio descritti nelle Note illustrative del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio della Capogruppo Rekeep S.p.A.. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel “Registro degli Aiuti di Stato” pubblicato *on-line* al sito www.rna.gov.it, sezione “TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI”.

18. SEDI SECONDARIE

Rekeep S.p.A. non ha sedi secondarie in Italia.

19. CONSOLIDATO FISCALE

Il Gruppo MSC ha optato per un sistema di tassazione di gruppo, ai sensi degli art. 117 e seguenti del TUIR, che vede quale società consolidante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. e quali società consolidate:

- › Rekeep S.p.A.
- › Servizi Ospedalieri S.p.A.
- › Medical Device S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › H2H Cleaning S.r.l.
- › Telepost S.r.l.
- › Rekeep Digital S.r.l.
- › Rekeep World S.r.l.
- › Rekeep Rail S.r.l.
- › Yougenio S.r.l.
- › S.AN.GE. Soc. Cons. a r.l.
- › S.AN.CO. Soc. Cons. a r.l.

- › Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.

Le Società sopraelencate partecipano infine al Consolidato Fiscale insieme alle seguenti Società controllate di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. ma non facenti parte del Gruppo Rekeep:

- › Segesta Servizi per l'ambiente S.r.l.
- › Sacoa S.r.l.
- › Nugareto S.r.l.

20. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. e deliberazioni conseguenti

Con Assemblea ordinaria del socio unico tenutasi in data 14 marzo 2024 sono stati nominati i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., composto da 7 membri, dei quali 3 dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1988 n.58, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, nominandone il Presidente nella persona del Consigliere Claudio Levorato. Alla medesima data il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea si è riunito per procedere alle nomine e al conferimento di deleghe e poteri. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha nominato Claudio Levorato quale Presidente Esecutivo e Giuliano Di Bernardo quale Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, provveduto alla costituzione di comitati interni, Comitato Parti Correlate, Comitato Nomine e Remunerazione e Comitato Controllo e Rischi – ESG, ciascuno composto da 3 membri, e alla nomina dei relativi componenti, individuati nei consiglieri indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A., nella medesima seduta, ha provveduto infine a nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri scelti tra professionisti esterni< e ad affidare il mandato della funzione Internal Audit, a diretto riporto del Consiglio stesso, a un professionista esterno, definendone anche finalità, poteri e responsabilità.

Procedimento ex art. 2409 cc in capo alla controllante del Gruppo

Nei primi mesi del 2024 alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non è parte del procedimento. Alla data di redazione della presente relazione il procedimento risulta ancora pendente.

21. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi il Gruppo Rekeep continuerà a lavorare ad un consolidamento organico dei risultati finora ottenuti e al contempo a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, che ad oggi sembra lasciare spazio a un calo della pressione inflattiva, che ad oggi inizia ad essere già evidente con riferimento ai vettori energetici.

Nel medio periodo il Gruppo si propone obiettivi di crescita per il tramite del consolidamento delle iniziative di sviluppo nel business energia e di ripresa negli altri rami di business, come declinato nel Piano di Gruppo 2024-2026 approvato lo scorso febbraio. Sempre nel piano approvato, sul fronte internazionale è stata prevista l'apertura a opportunità commerciali della controllata Rekeep Saudi sul territorio, mentre con riferimento al sub-gruppo Rekeep Polska si prevede un'ulteriore crescita, in particolare nel business del Catering in ambito Healthcare grazie alla produzione pasti in tecnologia Cook&Chill.

Inoltre, gli Amministratori hanno avviato analisi al fine di identificare le migliori soluzioni per affrontare tale situazione e rendere sostenibile il debito stesso, tra cui la possibilità di rifinanziare parzialmente il prestito obbligazionario *Senior Secured*, identificare altre possibili fonti di finanziamento nonché carve-out (cessione di assets ovvero cessione di partecipazioni). Alla data di redazione del presente documento le suddette valutazioni sono ancora in corso, atteso che è stato già conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare la migliore strategia e le possibili controparti. Nel contempo, l'azionista unico del Gruppo si è attivato al fine di identificare possibili soluzioni alternative per permettere al Gruppo Rekeep di onorare i propri impegni di medio termine e perseguire la migliore soluzione per massimizzare il valore del proprio asset principale.

22. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA REKEEP S.P.A.

Nel concludere la relazione sull'esercizio 2023 i Consiglieri invitano ad approvare il Bilancio d'esercizio della Rekeep S.p.A. al 31 dicembre 2023 e, stante il raggiungimento dei limiti previsti dall'art. 2430 del Codice Civile per la Riserva Legale, a impiegare integralmente l'utile di esercizio pari ad Euro 6.672.158,94:

- › a copertura parziale delle perdite accumulate degli esercizi precedenti che, a seguito del presente utilizzo, si ridurranno ad Euro 27.923.764,50.

Zola Predosa, 29 aprile 2024

Il Presidente

Claudio Levorato

rekeep.com

